

2023

TUTTOSCUOLA



# AVVENTURA DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Supplemento al n. 627 dicembre 2022 di Tuttoscuola - Spedizione in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Roma Registrazione del Tribunale di Roma 15857 del 07/04/1975



# Se hai un sogno per una scuola differente... Entra nella comunità di Tuttoscuola!

## Nasce la Membership di Tuttoscuola!

**Non rimanere solo, diventa membro della nostra grande comunità: sarai uno di noi e godrai di un supporto speciale.**

### Un anno intero insieme a Tuttoscuola

Ecco cosa ti aspetta. Entrando nella comunità riceverai anche una serie di *servizi di qualità*:

- **la formazione di Tuttoscuola** Almeno 3 cicli di webinar su questi principali filoni:
  - Il cantiere della didattica;
  - Far funzionare la scuola;
  - L'alleanza educativa.
- **il supporto operativo** Saremo vicini con webinar on demand in cui i nostri esperti risponderanno ai quesiti dei membri della comunità;
- **tutta l'informazione di Tuttoscuola** La rivista mensile, la newsletter "TuttoscuolaFOCUS", tutti i contenuti riservati del sito: approfondimenti esclusivi, che non potrai trovare altrove.

Potrai avvalerti di ulteriori vantaggi:

- ✓ partecipare al **Convegno annuale della comunità di Tuttoscuola**;
- ✓ **condizioni agevolate (sconti fino al 30%) sull'acquisto di tutti gli altri prodotti di Tuttoscuola.**



Per aderire inquadra il QR code con il tuo smartphone. È prevista una formula di Membership anche per le Scuole.  
Per informazioni: [tuttoscuola@tuttoscuola.com](mailto:tuttoscuola@tuttoscuola.com) oppure tel. 06.68307851

- potrai accedere a una **formazione** agile, efficace e di qualità;
- potrai richiedere il **supporto dei nostri esperti** attraverso webinar on demand su temi di ordine didattico, normativo e gestionale;
- Avrai la tranquillità di essere **sempre informato** su ciò che devi sapere.

### TUTTO INCLUSO!

**Validità della Membership di Tuttoscuola: 12 mesi**

**Se si sogna da soli, è solo un sogno.  
Se si sogna insieme, è la realtà che comincia!**

TUTTOSCUOLA



# ANNUARIO

DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

2023



# TUTTOSCUOLA

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Giovanni Vinciguerra

**PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE**  
Fabrizio Munari  
[fab.munari@gmail.com](mailto:fab.munari@gmail.com)

**STAMPA**  
Union Printing SpA  
S.S. Cassia Nord km 87,00 - Viterbo  
[www.unionprinting.it](http://www.unionprinting.it)

*Supplemento al n. 627 dicembre 2022 di  
Tuttoscuola - Spedizione in abb. post.  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.  
46) art. 1 comma 1 DCB Roma - Registra-  
zione del Tribunale di Roma 15857 del  
07/04/1975.*

**REDAZIONE TUTTOSCUOLA**  
Luigia Bernardon, Simone Consegna,  
Camilla Gili, Sergio Govi,  
Ivano Mancinelli, Serena Rosticci,  
Elide Zuccadelli

**DIREZIONE, REDAZIONE  
E AMMINISTRAZIONE**  
Editoriale Tuttoscuola Srl  
Via della Scrofa 39 - 00186 Roma  
tel. 06.68307851 - fax 06.68802728  
[www.tuttoscuola.com](http://www.tuttoscuola.com)  
[www.tuttoscuola.com/turismoscolastico](http://www.tuttoscuola.com/turismoscolastico)  
[redazione@tuttoscuola.com](mailto:redazione@tuttoscuola.com)  
[www.facebook.com/tuttoscuola](http://www.facebook.com/tuttoscuola)

*L'Editore rimane a disposizione degli  
aventi diritto per le fonti iconografiche  
non identificate.*

## **NORMATIVA, MODULISTICA E FAQ SUI VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Se volete conoscere quali sono:

- le più frequenti domande e risposte da parte dei genitori, degli studenti e degli insegnanti;
- le regole da seguire per organizzare i viaggi di istruzione;
- la modulistica e tutte le norme di riferimento nel "Mini Testo Unico" sui viaggi di istruzione.

*Potete richiedere le precedenti edizioni  
dell'Annuario dei Viaggi di Istruzione  
contattando la redazione al numero te-  
lefonico 06.68307851 o tramite la mail  
[redazione@tuttoscuola.com](mailto:redazione@tuttoscuola.com)*

# ANNUARIO

DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

# 2023

# TUTTOSCUOLA

## Il nuovo catalogo per la formazione di Tuttoscuola è online!

Scopri la proposta formativa di Tuttoscuola: dai **percorsi sulla progettazione di unità di apprendimento** fino a quelli per la **gestione delle classi difficili**.

E poi corsi sulle **strategie didattiche per una scuola inclusiva**, sulla **didattica digitale**, sulle **strategie didattiche per la scuola dell'infanzia** e tanto, tanto altro!

### OGNI PERCORSO È DISPONIBILE IN DUE FORMULE



#### SMART

Webinar registrati  
e già disponibili  
(**SUBITO  
E QUANDO VUOI**)



#### PLUS

Formula SMART  
+ webinar in diretta  
(**PACCHETTO COMPLETO  
E INTERATTIVO**)

**SCEGLI IL PERCORSO  
CHE PREFERISCI**



**SCOPRI QUI L'OFFERTA  
FORMATIVA  
DI TUTTOSCUOLA!**

### TUTTOSCUOLA È ENTE ACCREDITATO MIM PER LA FORMAZIONE

Il Ministero dell'Istruzione ha riconosciuto Tuttoscuola come ente accreditato per la formazione del personale della scuola a partire dal 2019. Tutte le iniziative formative promosse da Tuttoscuola sono quindi riconosciute dal MIM.



# SOMMARIO

## ITINERARI CULTURALI ALL'ESTERO

|   |    |
|---|----|
| <b>PARCO DELLE GROTTI DI POSTUMIA   POSTOJNA (SLOVENIA)</b> ..... | 9  |
| <b>ALLA SCOPERTA DELLA STREET ART   LONDRA</b> .....              | 10 |
| <b>SULLE TRACCE DEL MODERNISMO CATALANO   BARCELONA</b> .....     | 14 |

## ITINERARI CULTURALI IN ITALIA

|  |    |
|--|----|
| <b>FORTE DI BARD   VALLE D'AOSTA</b> .....                                       | 20 |
| <b>MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA   TORINO</b> .....                                 | 22 |
| <b>MUSEO DEL RISPARMIO   TORINO</b> .....  | 24 |
| <b>MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO   TORINO</b> .....                  | 25 |
| <b>MUSEO EGIZIO   TORINO</b> .....   | 26 |
| <b>MUSEO A COME AMBIENTE   TORINO</b> .....                                      | 28 |
| <b>OFFICINA DELLA SCRITTURA   TORINO</b> .....                                   | 30 |
| <b>LEONARDO3 MUSEUM   MILANO</b> .....   | 32 |
| <b>CITY SIGHTSEEING ITALY   FIRENZE</b> .....                                    | 33 |
| <b>FONDAZIONE IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI   GARDONE RIVIERA (BRESCIA)</b> ..... | 34 |
| <b>BASE TUONO   FOLGARIA (TRENTO)</b> .....                                      | 36 |
| <b>M9 - MUSEO DEL '900   VENEZIA MESTRE</b> .....                                | 38 |
| <b>FONDAZIONE RAVENNANTICA   RAVENNA</b> .....                                   | 40 |
| <b>VISITA RAVENNA!   RAVENNA</b> .....   | 42 |
| <b>PIADINA EXPERIENCE   RIMINI</b> .....   | 46 |
| <b>VILLA MUSEO GIACOMO PUCCINI   TORRE DEL LAGO (LUCCA)</b> .....                | 47 |
| <b>PROGETTO SCUOLA   ROMA</b> .....  | 48 |
| <b>L'ITALIA NELLA POESIA</b> .....   | 50 |
| <b>SIGHTSEEING EXPERIENCE   CAVRIGLIA (AREZZO)</b> .....                         | 57 |

## **PARCHI E ITINERARI VERDI**

|   |    |
|---|----|
| <b>BEACH&amp;VOLLEY SCHOOL   BIBIONE (VENEZIA)/JESOLO (VENEZIA)/<br/>SCANZANO JONICO (MATERA)</b> ..... | 60 |
| <b>SIAMO TUTTI SULLA STESSA BARCA   SIRMIONE (BRESCIA)</b> .....  | 62 |
| <b>NAVI ANDES   MANTOVA</b> .....   | 63 |
| <b>MIRABILANDIA   SAVIO (RAVENNA)</b> .....   | 64 |
| <b>COLLODI   COLLODI (PISTOIA)</b> .....  | 66 |
| <b>PARCHI E MUSEI DELLA VAL DI CORNIA   PIOMBINO (LIVORNO)</b> .....                                    | 68 |
| <b>EURPARK   ROMA</b> .....   | 70 |
| <b>ZOOSAFARI FASANO   BRINDISI</b> .....  | 72 |
| <b>DIDATTICA DELL'ARCHEOLOGIA</b> .....   | 74 |
| <b>ALLA SCOPERTA DEI PARCHI AVVENTURA</b> .....   | 76 |

## **INFO UTILI E NORMATIVA**

|  |    |
|--|----|
| <b>ORGANIZZARE UN VIAGGIO D'ISTRUZIONE</b> .....                 | 84 |
| <b>CREARE OPPORTUNITÀ DI INCLUSIONE E DI ARRICCHIMENTO</b> ..... | 86 |
| <b>GITE SCOLASTICHE E INCLUSIONE</b> .....                       | 88 |
| <b>OFFERTA FORMATIVA</b> .....                                   | 90 |
| <b>VIAGGI D'ISTRUZIONE E TRASPORTO</b> .....                     | 92 |
| <b>ALLEGATO 1   VADEMECUM PER VIAGGIARE IN SICUREZZA</b> .....   | 94 |
| <b>ALLEGATO 2   SCHEMA COMUNICAZIONE DI VIAGGIO</b> .....        | 96 |

IMPARRAR





## **ITINERARI CULTURALI ALL'ESTERO**

**TUTTOSCUOLA**

# TUTTOSCUOLA

LA SCUOLA CHE SOGNIAMO

Possiamo  
realizzarla insieme

Partecipa anche tu!

**8 modelli didattici innovativi**

**Noi li presenteremo, voi li discuterete.**



## Come si svilupperà il progetto

- ✓ **Ogni mese, un modello.**  
Un dossier, un webinar e via al dibattito sui social!
- ✓ **A fine anno scolastico, una guida.**  
Raccoglierà le migliori pratiche e le vostre idee.
- ✓ **E poi, un convegno.**  
Per discutere i risultati e formarsi.

Condividendo le migliori esperienze si può contribuire dal basso a **realizzare un vero cambiamento della scuola.**

**La scuola che sogniamo,  
in parte già esiste!**



Inquadra il QR code e scopri come partecipare



## PARCO DELLE GROTT DI POSTUMIA

### SLOVENIA POSTOJNA

#### PERCHÉ SCEGLIERE PROPRIO LE GROTT DI POSTUMIA?

- Offriamo dei programmi e dei contenuti adatti alle scuole.
- Le Grotte di Postumia sono le grotte turistiche più lunghe d'Europa.
- Si possono visitare a bordo di un divertente trenino unico nel suo genere che, da più di 150 anni, conduce i visitatori lungo il percorso.
- Le visite sono sicure e adatte anche a persone diversamente abili (accompagnati).
- Il biglietto include la spiegazione professionale in italiano.
- Ai gruppi scolastici che prenotano in anticipo offriamo dei prezzi più convenienti.
- Gli studenti potranno affrontare argomenti afferenti a materie diverse: geografia, biologia (speleobiologia), storia, chimica, lingue e sport.
- Siamo aperti tutto l'anno, indipendentemente dalle condizioni meteo.

#### ATTRAZIONI NEL PARCO

Nel **Vivaio**, una sorta di zoo sotterraneo, potrete conoscere alcuni degli abitanti più interessanti del sottosuolo carsico. **Le Grotte di Postumia** sono tra le più ricche al mondo in fatto di biodiversità ed il Vivaio è l'unico luogo dove potrete vedere così tante specie differenti di questi particolari abitanti cavernicoli. Il protagonista tra gli abitanti delle

Grotte di Postumia è sicuramente il proteo che riesce a sopravvivere senza cibo fino a 10 anni e raggiunge l'età di 100 anni. Nel **Castello medievale di Predjama**, incastonato in una grotta dove, secondo la leggenda del cavaliere ribelle, aveva la sua dimora segreta Erasmo di Predjama (il Robin Hood sloveno), gli studenti conosceranno il collegamento storico tra l'uomo e le grotte. L'inespugnabile Castello di Predjama, che rappresenta il castello in grotta più grande al mondo, regna da più di 800 anni su una rupe a strapiombo alta 123 metri. Nell'ambito dell'esposizione interattiva **EXPO Grotte Carso** gli studenti scopriranno le caratteristiche dei fenomeni carsici, della vita nel buio più totale e la maestosa storia delle Grotte di Postumia.

#### DOVE SIAMO

Ci troviamo a soli 45 km da Trieste e 50 km da Lubiana, capitale della Slovenia. La posizione ideale permette di includere la visita al Parco nell'itinerario della visita del Nord Italia oppure in altre parti della Slovenia o della Croazia.

Per ogni scuola è possibile creare un programma individuale, composto in base a un piano didattico adeguato all'età degli studenti.

**In tutte le visite è presente la guida in lingua italiana.**

#### PARCO DELLE GROTT DI POSTUMIA

Jamska cesta 30, SI-6230 Postojna  
+386 5 7000 100

Polonca.toncic@postojnska-jama.eu  
[www.postojnska-jama.eu/it](http://www.postojnska-jama.eu/it)



**PARK  
POSTOJNSKA  
JAMA**



## ALLA SCOPERTA DELLA STREET ART A LONDRA

UN ITINERARIO SULLE OPERE DI BANKSY PER LA CITTÀ

**L**ungo le vie di una delle capitali più affascinanti al mondo nasce, si sviluppa e, in parte, muore l'opera di un celeberrimo artista dei nostri tempi. Della sua biografia sappiamo poco, poiché ha sempre difeso la sua identità: è un artista inglese, nato a Bristol intorno al 1974. Della sua opera sappiamo qualcosa in più: è uno *street artist*, le sue opere sono di natura satirica e sovversiva, i suoi murales di critica politica e sociale. A Londra ha trovato un terreno fertile per esprimere il suo talento, trasformando qualcosa di malvisto, i murales, in economia.

Di chi parliamo? Di Banksy, lo street artist inglese che, utilizzando la tecnica dello stencil e un'estetica immediatamente comprensibile, manipola gli elementi della cultura di massa e ne fa messaggi molto potenti, in grado di sensibilizzare profondamente chi li osserva.

Tra le opere più famose, *Girl with balloon* del





2002, *Napalm girl* del 2004, il *Lanciatore di fiori*, comparso su un muro a Betlemme nel 2005. Ma, c'erano una volta a Londra le opere di Banksy... e oggi non ci sono più? Purtroppo, molte delle sue opere sono state cancellate dalle intemperie, da vandali o rimosse poiché illegali ma è ancora possibile vederne qualcuna percorrendo le strade della capitale inglese con i nostri studenti.

### IF GRAFFITI CHANGED ANYTHING

Nei pressi dei garage della torre BT Tower, fino al 1980 la torre più alta di Londra, situata nel quartiere Fitzrovia, Banksy realizzò un murales con la scritta "If Graffiti Changed Anything – It Would Be



Illegal" e in basso a destra aggiunse il classico topo di Londra, sua firma distintiva. Purtroppo, il murales, nonostante il plexiglas con cui venne coperto per proteggerlo, si deteriorò molto per le intemperie e per l'assalto dei vandali. L'unico elemento ancora visibile restò il ratto. I lavori di restauro all'edificio hanno portato alla chiusura del sito, non abbiamo dunque notizie certe sullo stato di conservazione del murales.

**Località:** *Cleveland Street*

### GUARD DOG & HIS MASTERS VOICE

Questo murales, protetto con un plexiglas, rivisita l'icona dell'etichetta discografica *His Master's Voice*, nata nel 1899 per produrre musica classica, sacra e operistica. Banksy ribalta il significato del disegno originale inserendo un bazooka, che il cane, portavoce di una generazione ribelle, impugna e rivolge contro il grammofono, simbolo di un'antichità ormai superata.

**Località:** *Rivington Street*

### CHOOSE YOUR WEAPON

Questo murales è un omaggio al massimo esponente del graffitismo negli anni '80, Keith Haring. Un ragazzo con il cappuccio porta a spasso un cane, lo stesso disegnato da Haring e sua firma rico-



noscibile. Con quest'opera Banksy rappresenta l'unione di due generi e stili di street art molto diversi. Il titolo, "scegli la tua arma", si riferisce alla street art, come potente mezzo di espressione. Il murales, sebbene coperto da volantini attaccati sul plexiglas che lo protegge, è ancora esistente.

*Località: Grange Road*

#### PHONE TAP

Questo murales, molto stilizzato, ritrae un bambino disegnato con tratti stilistici infantili e un telefono che squilla, accanto a un rubinetto vero presente nella parete. A sinistra si legge "Brinnng! Brinnng!", a destra "Oh no... my tap's been phoned", letteralmente "il mio rubinetto è stato telefonato". In inglese "tap" significa sia rubinetto che l'azione di intercettare: l'opera è un riferimento ironico allo scandalo dell'hackeraggio del telefono di Rupert Murdoch, su tutti i media nel 2011.

*Località: Chrisp Street*



#### GRAFFITI PAINTER

È il disegno di un pittore, con la sua tavolozza, e la cassetta dei colori sul cavalletto, che sta ultimando la scritta in rosso "Banksy". Si tratta di uno dei più vecchi murales dell'artista, disegnato nel 2008 all'angolo tra Acklam e Portobello Road.

*Località: Cambridge Gardens*



### FALLING DOWN SHOPPER

Una donna che precipita nel vuoto insieme al suo carrello della spesa. Quest'opera, "compra fino a morire", a 6 metri di altezza, è perfettamente conservata e non a caso è collocata in uno dei quartieri più privilegiati di Londra.

**Località:** *Bruton Ln*

Online si trovano diversi siti che organizzano tour alla scoperta della street art londinese (ad esempio digitando Banksy nel motore di ricerca dei siti [www.getyourguide.it](http://www.getyourguide.it), [www.musement.com](http://www.musement.com)); inoltre, è possibile consultare la *Banksy Location Map*, una mappa aggiornata quotidianamente, realiz-

zata da Art of The State, organizzazione inglese che tutela la street art. Sulla mappa troverete una puntina blu che indica le opere ancora intatte, una X che indica quelle ancora visibili ma non in stato originale e un punto esclamativo che segnala quelle che purtroppo non sono più visibili. Presentare un artista come Banksy, seguendo le tracce delle sue opere, è un modo per affrontare con gli studenti tematiche come la guerra, il consumismo, la musica, la storia più recente, e anche riflettere sul potere evocativo dell'immagine. Quelle di Banksy sono immagini semplici, che possono essere lette e interpretate da tutti, anche dai più piccoli.



## SULLE TRACCE DEL MODERNISMO CATALANO A BARCELONA

### UN ITINERARIO SEGUENDO LE OPERE DI GAUDÌ

Lasciamo Londra ma continuiamo con un nuovo itinerario all'insegna dell'arte in un'altra città di inestimabile fascino e bellezza e seguendo le orme di un artista di **riconosciuta fama mondiale**. Di quale movimento artistico ci occupiamo? In Italia lo conosciamo come Liberty, in Francia come Art Nouveau, gli inglesi lo chiamano Modern Style... Nella città che percorriamo in queste righe prende il nome di **Modernismo** e ha tra i suoi esponenti più noti l'architetto **Antoni Gaudì**.

Dove siamo? Nel colorato, creativo e libero capoluogo della Catalogna, **Barcellona**.

Percorrendo le vie colorate, ricche di contrasti, tradizione, cultura e divertimento della città scegliamo dunque di esplorarla seguendo alcune delle opere più famose del suo massimo esponente. **D'altronde, Gaudì è Barcellona e Barcellona è Gaudì**. Nato nel 1852 a Reus, vicino a Barcellona, Gaudì è uno degli architetti più noti del Novecento, tutte le sue opere maggiori si trovano a Barcel-



lona e sono apprezzate per l'originalità delle forme plastiche. La prima fase della sua attività si caratterizza per l'uso di stili architettonici del passato, tra cui gotico e barocco, con alcuni richiami alla tradizione araba, ma già sono presenti soluzioni decorative e costruttive che in seguito contraddistinguono la sua architettura, come le ceramiche colorate e la cancellata in ferro battuto. Dal 1888 assistiamo al passaggio a uno stile forte-



mente caratterizzato dalle forme naturali che l'artista studiò osservando la struttura delle piante e delle rocce, soffermandosi sulla loro geometria. Le opere della maturità, comprese tra il 1890 e il 1914, sono caratterizzate da questa tipologia di forme: soluzioni bizzarre e colori squillanti che lo renderanno inconfondibile.

Iniziamo allora il nostro itinerario partendo dall'opera più famosa di Gaudì: la **Sagrada Família**.

### LA SAGRADA FAMILIA

Iniziata nel 1882, la Sagrada Família deve essere tutt'ora completata (la previsione è per il 2026) ed è il progetto al quale **Gaudì ha dedicato tutta la sua vita professionale**, fino alla morte nel 1926, quando un tram lo ha investito proprio nei pressi del cantiere della cattedrale.

Il progetto dell'architetto catalano si ispirava alle **grandi cattedrali gotiche e ripercorreva simbolicamente la vita di Gesù**: le tre facciate dovevano rappresentare la Natività, la Passione e la Gloria. Di queste, è stata realizzata solo quella della Natività. Questa cattedrale non può che lasciare sbalorditi nella sua imponentza e nella sua diversità rispetto a qualsiasi tentativo di definizione: fusione di influenze di **uomo, natura e religione**, nonché cassaforte di alcune tracce segrete che Gaudì ha voluto lasciare della sua appartenenza alla massoneria.

Prenotate i biglietti online ([www.musement.com](http://www.musement.com) o [www.getyourguide.it](http://www.getyourguide.it)) per saltare le lunghe code che affollano l'ingresso in ogni momento dell'anno e godetevi questo spettacolo del modernismo catalano.

**Carrer Mallorca 401** (aperta tutti i giorni dalle 9 alle 18, sabato e domenica dalle 9 alle 19)



## PARK GÜELL

Un ottimo modo per scoprire lo stile eclettico di Antoni Gaudì è immergersi in questo parco ricco di storia, riconosciuto come patrimonio dell'UNESCO e punto di riferimento privilegiato del modernismo catalano.

Un incontro di **colore, architettura e verde** situato alla periferia di Barcellona, realizzato tra il 1900 e il 1914 e aperto al pubblico nel 1923. Percorrendo il parco potrete apprezzarne le forme arrotondate, le linee ondulate e i mosaici colorati che ricoprono le sue strutture, oltre che una serie di cancelli di ferro che si fondono con il resto.

All'interno del parco si trovano diversi spazi e strutture progettate da Gaudì, come il **drago colorato** a mosaico che vi accoglierà all'ingresso, la **Piazza della Natura** situata al centro del parco e ricca di sculture artistiche, dalla quale si può godere di una vista panoramica su tutto il complesso, il **Portico della lavanderia** sul lato orientale della piazza, la **Sala Ipostila**, i **Giardini dell'Austria** e così via; oltre che strade, sentieri, viadotti in cui immergersi per esplorare con i propri studenti una nuova faccia del modernismo catalano. I più piccoli potranno provare a riprodurre i moltissimi disegni mosaicati che lo animano, avvicinandosi alla tecnica del mosaico in modo divertente.

**Carrer d'Olot 5** (aperto tutti i giorni, gli orari di apertura variano a seconda della stagione. A questo sito [www.parkguell-tickets.com](http://www.parkguell-tickets.com) si possono trovare tutte le informazioni utili e acquistare i biglietti di ingresso, che vanno prenotati con anticipo vista la costante elevata affluenza di visitatori)



## CASA BATLLÓ

*"Gaudì ha costruito una casa secondo le forme del mare, rappresentando le onde di una giornata calma. Una vera e propria scultura dei riflessi delle nubi crepuscolari nell'acqua dalle quali emergono forme di acqua estesa, forme di acqua che si estendono, forme di acqua stagnante, forme di acqua a specchio e forme di acqua mosse dal vento."*

Così **Salvador Dalí** descrisse la nota facciata ondulate e sorprendente di Casa Batlló. Una tela con ispirazione marittima in cui luce e colore dialogano continuamente creando un effetto spettacolare e unico. **Pietra, vetro e ceramica** fanno da protagonisti e la sensazione che si ha osservandola è di un movimento armonico ed equilibrato.

Nel piano terra, nel piano nobile e nel piano piano, la facciata incorpora colonne di pietra slanciate di forma ossea decorate con elementi floreali tipicamente modernisti. Le ringhiere dei balconi hanno forma di maschere. Al livello del piano no-



bile si trova una grande tribuna e una finestra di forma ovale.

L'edificio è poi sormontato da un **tezzo** formato da grandi squame che simulano il dorso di un animale e la parte superiore è costituita da grandi sfere con colori cangianti. Infine, vi è una torre dalla quale spicca una croce a quattro braccia verso i punti cardinali.

**Ci sono diverse interpretazioni di questa facciata**, alcune di stampo popolare, come quella che vedrebbe incarnata la leggenda di San Giorgio, patrono della Catalogna: secondo la leggenda, San Giorgio ammazzò il drago con la sua spada per salvare il popolo e la principessa dalla furia dell'animale. Il tetto simboleggerebbe, dunque, la spada infilzata nel drago e le colonne a forma di

ossa ricorderebbero le sue vittime. Altri, vi hanno rilevato un paesaggio acquatico, come il genio Salvador Dalí citato all'inizio.

Gaudí non spiegò mai la sua opera, lasciandoci così un patrimonio indecifrabile di simboli da completare ognuno con la propria immaginazione. Chissà che i vostri studenti non sapranno stupirsi con le loro impressioni.

Sul sito <https://www.casabatlló.es/it/> è possibile prenotare una visita di Casa Batlló, scegliendo tra diverse formule: un'esperienza in cui portare i propri alunni alla scoperta della storia di questo edificio e dei suoi interni, oltre che delle installazioni degli altri artisti, a lui ispiratisi e di riconosciuto prestigio internazionale, custodite nei suoi spazi; sono anche disponibili contenuti virtuali ed esperienze di realtà aumentata per viaggiare all'interno del genio catalano.

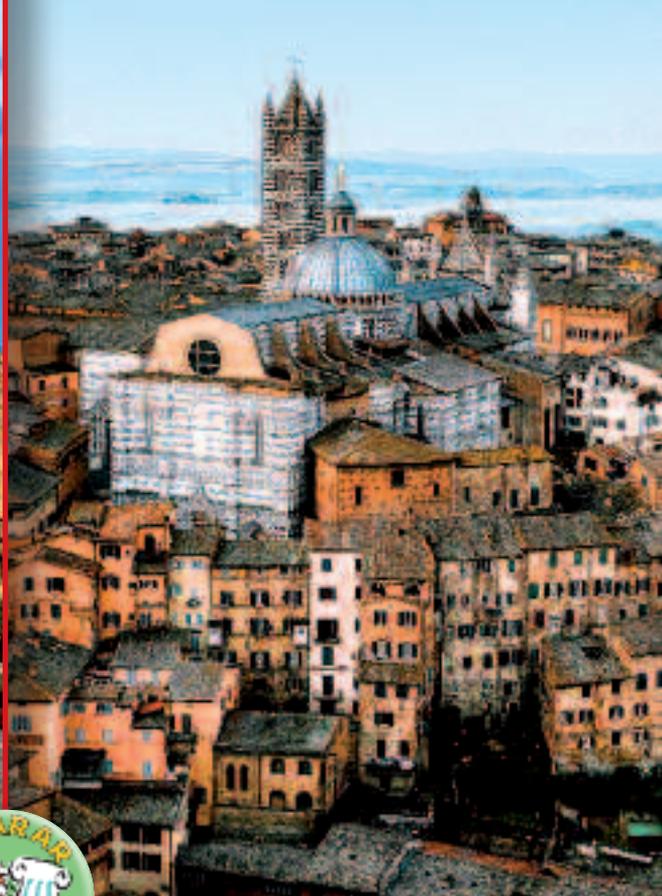
**Paseo de Gracia 43 (aperta tutti i giorni dalle 9.00 alle 20.15, con ultimo ingresso alle 19.15)**

L'itinerario per le strade di Barcellona alla scoperta delle opere di Gaudí potrebbe continuare ancora per molto, ricordiamo, tra le altre: i lampioni per la Plaza Real e Pla de Palau (1879), Casa Vicens (1883), El Capricho (1883), Finca Güell (1884), Palau Güell (1886), Casa Calvet (1898), Casa Milà (1906), Cripta de la Colonia Güell.

Un grande patrimonio da fare scoprire ad alunne e alunni per avvicinarli all'**arte e alla creatività** facendone esperienza concreta e dal quale possono nascere stimoli per **attività didattiche per grandi e piccoli**.

IMPARAR





## ITINERARI CULTURALI IN ITALIA

TUTTOSCUOLA



## FORTE DI BARD TRA ARTE, SCIENZA E FOTOGRAFIA

### TANTI NUOVI LABORATORI NELLA PROGRAMMAZIONE 22/23

Il Forte di Bard è pronto ad accogliere alunni ed insegnanti nei suoi musei e spazi espositivi, con numerose e nuove attività didattiche per l'anno scolastico 2022-23. Alle proposte legate ai musei permanenti – il Museo delle Alpi, il Museo delle Fortificazioni e delle Frontiere e le Prigioni – si affiancano attività legate alle tante mostre temporanee che spaziano dai capolavori dell'Art Déco, alle colorate opere della Cracking Art, alle straordinarie immagini del concorso internazionale di fotografia naturalistica *Wildlife Photographer of the Year* che tornerà con la nuova edizione da aprile 2023. Le proposte sono rivolte a ogni ordine e grado di scuola, modulate in base alle diverse fasce d'età e prevedono visite interattive, momenti di scoperta, di interpretazione, espressione e rielaborazione. Sono disponibili su prenotazione dal martedì al venerdì, sia al mattino che al pomeriggio.





### I maestri dell'Art Déco

Dal 2 dicembre 2022 al 10 aprile 2023 il Forte ospita un inedito progetto espositivo: "Il Déco in Italia, l'eleganza della modernità". Esposte oltre 200 opere tra pitture, sculture, decorazioni murali, arti applicate, manifesti, illustrazioni che racconteranno l'evoluzione di questo movimento artistico che si è sviluppato tra il 1910 e il 1940.

### Il Museo delle Alpi

Nuove opportunità di approfondimento all'interno del museo dedicato alle Alpi. Il museo racconta le peculiarità naturali, storiche e culturali dell'intero arco alpino.

### Animali fantastici al Forte

La stagione espositiva 2022/2023 del Forte di Bard avrà anche un altro grande protagonista: il mondo animale. In un periodo in cui la biodiversità e l'intero Pianeta è soggetto a grandi cambiamenti e a grandi rischi, il Forte ha deciso di farsi promotore di alcune iniziative e attività didattiche volte a sensibilizzare le nuove generazioni sul tema del mondo animale e del momento difficile che sta vivendo. Nel corso della stagione, visite guidate e laboratori a tema biodiversità ruoteranno attorno all'esposizione di animali giganti in plastica rigenerata, Regen'Art - Quando la materia si trasfor-

ma in arte, alla mostra legata al mondo del fumetto "Bestiacce! e altri animali" e la mostra "Wildlife Photographer of the Year 58".

### La memoria dell'Aosta. Il Sacriario del 4° Reggimento Alpini"

La mostra presenta negli spazi del Museo delle Fortificazioni e delle Frontiere, oggetti e documenti che trasmettono i valori e la memoria storica degli Alpini che presero parte alla Prima Guerra Mondiale attraverso 124 pezzi tra i più rappresentativi e significativi appartenuti a coloro che fecero la storia del Battaglione e del Reggimento: i diari storici dei Battaglioni, lettere e fotografie dal fronte, uniformi d'epoca ed effetti personali.

#### ASSOCIAZIONE FORTE DI BARD

Bard. Valle d'Aosta - tel. + 39 0125.833811

Prenotazione laboratori didattici

tel. + 39 0125.833818

[prenotazioni@fortedibard.it](mailto:prenotazioni@fortedibard.it)

[www.fortedibard.it](http://www.fortedibard.it)

<https://www.facebook.com/fortedibard/>

[https://www.instagram.com/forte\\_di\\_bard/](https://www.instagram.com/forte_di_bard/)



Forte di Bard



## ALLA SCOPERTA DEL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA!

**V**isite guidate, laboratori, lezioni, percorsi virtuali, progetti speciali, proiezioni: l'offerta del Museo Nazionale del Cinema è sempre molto varia e attenta alle esigenze e alle richieste delle scuole. I **percorsi didattici** si sviluppano negli ampi spazi della Mole svelando il ricco patrimonio del Museo. Scopriamoli insieme:

- Nel livello espositivo dedicato all'*Archeologia del Cinema* le meraviglie del precinema si svelano davanti agli occhi dei giovani visitatori conducendoli in un mondo fatto di spettacolo, istruzione e invenzioni scientifiche.
- La *Macchina del Cinema* è il livello espositivo che racconta i protagonisti e le fasi di lavorazione del film attraverso sequenze, oggetti di scena, fotografie, documenti, costumi e memorabilia.
- L'*Aula del tempio*, illuminata da un gran numero di schermi, invita alla scoperta dei generi e alla riflessione su alcuni aspetti della Storia e del linguaggio cinematografici. Tra le chapelles che circondano il salone, CineVR è la prima sala cinematografica italiana permanente completamente dedicata alla realtà virtuale.





● La *Galleria dei Manifesti* svela la bellezza del “cinema di carta” con cartelloni, locandine, brochure e fotosoggetti, opere significative di una visione e di una grafica in continua evoluzione. E per le scuole secondarie, da non perdere le attività in occasione delle **mostre temporanee: *Dario Argento. The exhibit*** (fino a gennaio 2023) e ***Le mani sulla verità. 100 anni di Francesco Rosi*** (dal 15 novembre fino al 17 aprile 2023). Le **visite virtuali** rappresentano un’occasione inedita per conoscere la collezione del Museo direttamente dai banchi di scuola. Le **lezioni**, in presenza o a distanza, hanno come scopo l’educazione alla cultura dell’immagine e la formazione di un nuovo giovane pubblico cinematografico consapevole e critico.

**Il programma dettagliato con le schede di approfondimento è interamente consultabile sul sito del Museo alla voce “Scuole”.**

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA**

Via Montebello 20, Torino

Email: [prenotazioni@museocinema.it](mailto:prenotazioni@museocinema.it)

Telefono: 011.8138564/565

Sito web: [www.museocinema.it](http://www.museocinema.it)

Facebook: Museo Nazionale del Cinema

Instagram: museocinema



MUSEO  
NAZIONALE  
DEL CINEMA  
TORINO





## MUSEO DEL RISPARMIO

### CAPIRE, CONOSCERE, SPERIMENTARE

**I**l Museo del Risparmio, a Torino, è un luogo unico, innovativo e divertente che si propone di valorizzare la diffusione della cultura e dell'educazione finanziaria stimolando bambini, ragazzi e adulti a riflettere sull'utilizzo consapevole del denaro.

La rinnovata offerta didattica del Museo, modulata per essere fruita a distanza oltretutto in presenza, propone a scuole primarie e secondarie appositi percorsi destinati a rispondere a diversi gradi di complessità e a specifiche esigenze di approfondimento. L'obiettivo è di avvicinare gli studenti ad argomenti apparentemente complessi in modo partecipato e stimolante.

In ciascuna sala del Museo si trovano materiali audiovisivi e interattivi che sono la base dei vari percorsi didattici. Si tratta di video 3D, documentari, interviste, animazioni teatrali e videogames realizzati per soddisfare le curiosità dei visitatori.

Nelle sei sale è possibile approfondire la storia della moneta, avvicinarsi a concetti e strumenti finanziari, incontrare famosi letterati che narrano il loro rapporto con il denaro, testare le proprie cono-

scenze finanziarie con una serie di giochi interattivi e scoprire una collezione di oltre 1600 salvadanaï. Attraverso l'APP Il Tesoro di Mica, inoltre, gli studenti hanno la possibilità di scoprire il Museo sfidandosi ad un'appassionante caccia al tesoro.

Accanto a percorsi tematici di educazione finanziaria e all'utilizzo consapevole e sostenibile delle risorse, eventi di approfondimento e laboratori ad hoc sono attivati in occasione di iniziative e ricorrenze particolari, quali il Mese dell'Educazione Finanziaria e la Global Money Week.

È possibile concordare approfondimenti tematici personalizzati per gli studenti e attivare percorsi di formazione per insegnanti contattando direttamente la Direzione.

L'offerta didattica completa per le scuole è consultabile al link:

<https://www.museodelrisparmio.it/offerta-didattica-20222023/>

#### MUSEO DEL RISPARMIO

Via S. Francesco d'Assisi 8/a, Torino  
Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19, salvo il martedì.  
Per prenotazioni: [prenotazionimdr@civita.art](mailto:prenotazionimdr@civita.art)  
numero verde 800.167.619

**MdR**  
MUSEO DEL RISPARMIO



## IL MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO DI TORINO

**F**ondato nel 1878, unico a essere nazionale per importanza delle sue collezioni, il Museo è sito a Palazzo Carignano. Al suo interno è conservata l'aula originale della Camera dei deputati del Parlamento subalpino del 1848. Oggi è un museo moderno, multimediale e interattivo.

Nelle 30 sale sono illustrati i fatti e i protagonisti del Risorgimento e dei coevi processi di nazionalità europei, dalle rivoluzioni del '700 fino alle soglie della Grande guerra. Accanto alla dimensione politica e militare, sono descritti gli aspetti legati alla società e alla cultura dell'epoca. Le proposte si articolano in visita tradizionale, visite tematiche, in lingua straniera, laboratori ludico-didattici, **modulati secondo il grado scolastico**, progetti di PCTO.

I percorsi più richiesti riguardano la nascita e il confronto delle diverse costituzioni; l'approfondimento monografico di personaggi noti e meno noti; il tema legato alle conquiste delle libertà risorgimentali.

Quest'anno proponiamo il laboratorio **Libertà va decrittando**, che unisce storia e matematica progettato in collaborazione con l'Università di Torino; la mostra **Hero. Garibaldi icona pop** sulla di-



vulgazione del mito di Garibaldi; **un approfondimento** sui temi di Cittadinanza e Costituzione incentrato sullo studio dei diritti fondamentali che hanno plasmato la storia delle nazioni contemporanee. Uno degli obiettivi è quello di presentare la storia in un'ottica di interazione col presente, stimolando la cultura alla cittadinanza attiva e la condivisione dei valori collettivi.

Il programma, realizzato con il sostegno della Fondazione Vittorio Bersezio, è consultabile sul sito: [www.museorisorgimentotorino.it/didattica](http://www.museorisorgimentotorino.it/didattica)

### MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Piazza Carlo Alberto, 8 - 10123 Torino

Servizi Educativi: tel. 011.5623719

(mart-ven: 10,00-13,00)

[prenotazioni@museorisorgimentotorino.it](mailto:prenotazioni@museorisorgimentotorino.it)

[www.museorisorgimentotorino.it](http://www.museorisorgimentotorino.it)

*Prenotazione obbligatoria  
preferibilmente per telefono*



MUSEO  
NAZIONALE  
RISORGIMENTO  
ITALIANO



## MUSEO EGIZIO TORINO

Il 2022 è l'anno in cui si festeggia il bicentenario della nascita dell'Egittologia e il centenario della scoperta della tomba di Tutankhamon. Per l'occasione il Museo Egizio presenta novità espositive e didattiche volte all'immersione nell'antica cultura egizia.

L'offerta formativa è diversificata per ordine e grado scolastico e, grazie alla guida di un egittologo, stimola lo spirito di osservazione e il pensiero critico.

Alla **Scuola Primaria e Secondaria di I Grado** sono dedicate visite guidate tematiche abbinabili a laboratori didattici ispirati ai temi di maggior interesse: culti funerari, religione, vita quotidiana, scrittura e scavo archeologico. A seconda dell'attività pratica scelta, ogni studente si cimenta nella composizione di un testo geroglifico, nella decorazione di un oggetto o nella produzione di un manufatto. Le classi desiderose di approfondimenti tematici possono richiedere un incontro in aula con l'egittologo.

Alla **Scuola Secondaria di II Grado** sono rivolte visite guidate cronologiche, tematiche e workshop. I contenuti trasmessi nelle singole attività integrano la programmazione scolastica e riflettono gli interessi dei diversi indirizzi di studio. Il



lavoro del curatore museale e dell'egittologo sono al centro delle attività dedicate alla progettazione di una galleria espositiva, alla traduzione del geroglifico e alla ricerca archeologica. I workshop nelle sale museali conducono invece gli studenti alla scoperta dell'Egitto tramite la lettura di testi di autori greci e latini e il disegno dal vero di opere d'arte.

Le attività sono disponibili in lingua straniera e sono fruibili da studenti con disabilità.



**Novità!** Il Museo Egizio ha sviluppato un'esperienza digitale a misura di studente, da vivere in classe dialogando via web con un egittologo (per saperne di più: <https://youtu.be/jFfWQGjGZFY>).

Il **collegamento live** integra e arricchisce le proposte in presenza, prezioso anche nel caso in cui non sia possibile raggiungere fisicamente il museo. Alla luce del successo della proposta rivolta alla Scuola Primaria, l'attività è ora disponibile anche per la Scuola Secondaria di II Grado. Gli incontri permettono di esplorare argomenti affascinanti della cultura faraonica e di diventare protagonisti attivi, interagendo con l'egittologo e analizzando nel dettaglio alcuni reperti della collezione. Contributi video, animazioni e grafiche appositamente realizzate rendono coinvolgente ed efficace la fruizione dei contenuti. Gli studenti della Scuola Primaria esplorano il rapporto tra gli Egizi e la na-

tura che li circonda, scoprono le credenze sull'aldilà e i culti funerari e viaggiano nel tempo per incontrare gli antichi abitanti della valle del Nilo e per soddisfare le loro curiosità.

La nuova sala "Alla ricerca della vita" offre agli studenti della Scuola Secondaria di II Grado l'occasione per riflettere sull'etica dell'esposizione dei resti umani in museo, mentre i risultati delle ultime ricerche scientifiche condotte sulla collezione li aiutano a ricostruire la "biografia" di un oggetto.

Per un'esperienza ricca e approfondita, le classi possono abbinare le attività museali ai collegamenti live, approfittando di pacchetti promozionali. Curiosità, passione, scoperta, racconto, cura, relazione. Studiare con il museo amplifica il significato di ciascuna di queste parole.

#### MUSEO EGIZIO

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Ufficio Prenotazioni del Museo Egizio di Torino:

lun. - sab. dalle 9 alle 18,30

Tel. 011.4406903 - Fax 011.5069814

[info@museitorino.it](mailto:info@museitorino.it)

[www.museoegizio.it](http://www.museoegizio.it)

<https://egizio.museitorino.it/scuole/>





## IL MUSEO A COME AMBIENTE MACa

**I**l Museo A come Ambiente – MACa, **primo museo europeo** interamente dedicato alle **tematiche ambientali**, offre la possibilità di sperimentare in prima persona e confrontarsi su temi quali l'energia, il riciclo dei materiali, l'acqua, i trasporti e l'alimentazione. Una grande full immersion nell'ambiente a 360°.

Il Museo ha nell'interattività la sua caratteristica principale: esperimenti, osservazioni, laboratori e percorsi guidati sono gli elementi di un viaggio che mescola gioco e sperimentazione, sviluppando originali commistioni tra didattica, spettacolarità e intrattenimento.

### TUTTO INIZIA DA A

La rivoluzione verde che stiamo vivendo è una grande sfida, una sfida che possiamo e dobbiamo affrontare tutti insieme. Una sfida dove ognuno di noi può fare la sua parte, ognuno di noi può portare il proprio messaggio di sostenibilità, ognuno di noi può fare la differenza. Insieme possiamo affrontare il cammino sulla strada della sostenibilità necessario al nostro Pianeta. Qui al MACa abbiamo fatto nostra questa filosofia e proponiamo a

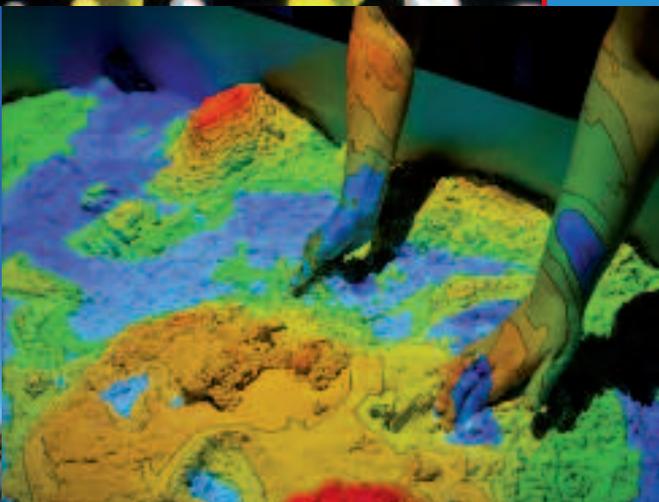
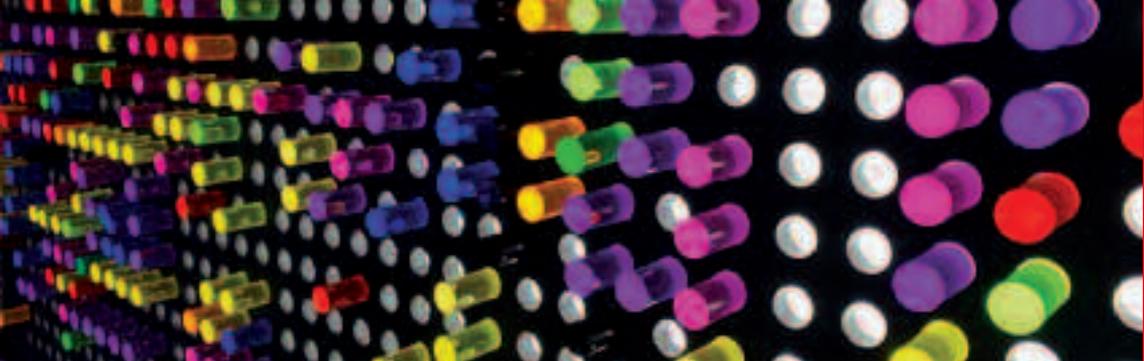
docenti e studenti un viaggio nel cuore dell'ambiente fatto di divertimento e di scoperta. Grazie alla possibilità di accedere a iniziative in presenza e a distanza, con tariffe sempre alla portata di tutti, il MACa si propone come nodo di una rete di informazione, fonte di ispirazione di comportamenti virtuosi e occasione di incontro e condivisione.

### OFFERTA DIDATTICA

I nostri laboratori, in presenza e a distanza, sono pensati per accompagnare studenti e docenti in modo innovativo e divertente, con lo scopo di informare i cittadini di domani su comportamenti e abitudini più consapevoli e responsabili. Imparare e insegnare la sostenibilità non è mai stato così coinvolgente.

### STRUTTURA DELL'OFFERTA DIDATTICA

L'offerta didattica del MACa è strutturata secondo le seguenti modalità. Aree tematiche: percorsi di visita interattiva nelle aree espositive del Museo (Acqua, Scarti, Energia, Alimentazione). Laboratori scientifici: attività didattica laboratoriale. Laboratori di educazione civica ambientale: laboratori per pensare al nostro ruolo di cittadini nei confronti dell'ambiente. La Fabbrica delle Idee (circolari): costruiamo nuovi oggetti, allungandone il ciclo di vita. Didattica a distanza: attività didattica laboratoriale on line o di visita da remoto. Visite agli impianti: visite guidate presso



centri di ricerca e impianti produttivi dei soci del Museo A come Ambiente.

È possibile consultare il Libretto Didattico nell'area SCUOLE del sito. Sono inoltre disponibili risorse didattiche scaricabili nella sezione "Strumenti per insegnare e imparare" su [www.assumeambiente.org](http://www.assumeambiente.org). Ciascuna attività è gestita da un Pilot, un animatore scientifico. Le attività in presenza hanno durata di un'ora e mezza, quelle a distanza di 45 minuti. Alla visita di un'area tematica è possibile abbinare altre attività e altri percorsi, così da rendere l'esperienza una grande full immersion nell'ambiente.

### STORIE SOCIALI

Noi del MACa guardiamo da sempre alla diversità come un valore aggiunto, vogliamo che il nostro Museo sia accessibile a Tutti, nessuno escluso. Ed è proprio per questo che abbiamo deciso di facilitare la visita dei nostri spazi a tutte le persone, bam-

bini o adulti, affette da disabilità intellettiva. Per fare questo abbiamo iniziato a scrivere le nostre "Storie Sociali", scaricabili sul sito del Museo.

### PREZZI

Visita a un'area tematica: 5,50 euro

Laboratorio: 6 euro

Area tematica + Laboratorio: 11 euro

Didattica a distanza: 35 euro

Il programma completo delle attività didattiche è consultabile sul sito: [www.assumeambiente.org](http://www.assumeambiente.org)

### MUSEO A COME AMBIENTE - MACa

Corso Umbria, 90 - 10144 Torino

Tel. 011.0702535

Email: [didattica@assumeambiente.org](mailto:didattica@assumeambiente.org)

Web: [www.assumeambiente.org](http://www.assumeambiente.org)

### SOCIAL

<https://www.facebook.com/museoambiente>

<https://instagram.com/museomaca/>

<https://twitter.com/MACaMuseo>

[https://www.youtube.com/channel/UcTv6gA85Wz2-tWkgTv3edGQ?view\\_as=subscriber](https://www.youtube.com/channel/UcTv6gA85Wz2-tWkgTv3edGQ?view_as=subscriber)





## OFFICINA DELLA SCRITTURA

### MUSEO DEL SEGNO E DELLA SCRITTURA

**O**fficina della Scrittura è il primo museo interamente dedicato al racconto alla promozione e alla valorizzazione di tutto ciò che, in ogni ambito, è legato alla **cultura della scrittura** e, più in generale, al **segno dell'uomo**: dalle pitture rupestri fino alle svariate forme della comunicazione digitale e contemporanea.

Situata a Torino all'interno della centenaria **Manifattura Aurora Penne**, in un'area di grande interesse storico-artistico per la presenza dell'antica Abbazia di San Giacomo di Stura, si sviluppa su oltre **2.500 metri quadri**: dal racconto delle origini del segno alla prima macchina da scrivere Remington; dal viaggio all'interno della scrittura alla sezione dedicata alla storia delle penne stilografiche, dove è possibile apprezzare una selezione delle **13 penne iconiche del XX secolo**, tra cui la Hastil Aurora disegnata da Marco Zanuso nel 1970 ed esposta al MoMA di New York. Promuove inoltre esposizioni temporanee d'arte, incluse nel percorso di visita. **Il percorso e le attività di Officina della Scrittura hanno un alto valore formativo**, con particolare attenzione ai concetti d'integrazione, uguaglianza, diversità ed accessibilità. **Visite gui-**



**date e laboratori** variano a seconda delle diverse fasce d'età e delle tematiche e prevedono anche **collaborazioni con altre importanti realtà culturali**.

#### VISITE GUIDATE ALL'OFFICINA DELLA SCRITTURA

Un racconto emozionante sulla magia di un luogo, destinato a parlare della scrittura e della sua storia tra passato, presente e futuro. Un'immersione nel mondo del segno e della capacità dell'Uomo di lasciare la propria inequivocabile traccia. Un perfetto mix di storia e tecnologia dove adulti e bambini possono osservare strumenti di scrittura antichi e moderni e a loro volta mettersi alla prova, giocando, scrivendo o disegnando e lasciare, così, un segno del proprio passaggio...



### VISITE GUIDATE ALLA MANIFATTURA AURORA

Occorrono 2 anni e oltre 200 passaggi produttivi dal progetto alla realizzazione di una **penna Aurora**. Un oggetto che ha vissuto e vive tra le mani di milioni d'italiani e che è la testimonianza nel mondo dell'eccellenza artigianale, dell'eleganza senza tempo e dell'eccezionale qualità del **Made in Italy**. Offriamo la possibilità di una visita guidata all'interno dell'area produttiva Aurora, in funzione continuativa dal 1919 a oggi durante i giorni feriali dalle 9.00 alle 16.00, per scoprire insieme come si realizza una penna Aurora, a partire dall'ideazione fino alla sua realizzazione finale.

### LABORATORI

Tra corsi di avviamento alla calligrafia, l'uso di strumenti di scrittura e supporti antichi, l'approccio creativo al *segno* dell'uomo nella vita di tutti i giorni, il montaggio di una penna e molto altro, si ritrova l'emozione del "Fare", per rendere l'esperienza di visita unica e irripetibile.

### MOMENTI DI RICREAZIONE

Tra una visita guidata e le attività in laboratorio, l'Officina della Scrittura mette a disposizione lo spazio del cortile interno e il ristorante-caffetteria "L'Officina" per momenti di ricreazione e di ristoro.

### PERIODO E ORARI DI APERTURA

Lunedì, martedì, giovedì, venerdì 9.00-18.00.  
Ogni ultimo sabato e domenica del mese 10.00-19.00. Accessibilità garantita anche per persone con disabilità motoria.

### Ingresso speciale rivolto alle scuole

- Visita Officina della Scrittura: 5 euro - 1 ora
- Visita Manifattura Aurora: 5 euro - 1 ora
- Visita OdS + Laboratorio: 10 euro - 2,5 ore
- Visita OdS + Manifattura Aurora + Laboratorio: 15 euro - 4 ore

#### OFFICINA DELLA SCRITTURA

Strada da Bertolla all'Abbadia di Stura, 200  
10156 Torino  
Tel: 011.0343090

Email: [info@officinadellascrittura.it](mailto:info@officinadellascrittura.it)

Web: [www.officinadellascrittura.it](http://www.officinadellascrittura.it)

SOCIAL

Facebook: officina della scrittura

Youtube: officina della scrittura

Instagram: officina della scrittura





## LEONARDO3 MUSEUM ENTRA NELLA MENTE DEL GENIO

**U**n museo imperdibile che consente di **scoprire il vero Leonardo da Vinci** artista e inventore, grazie a ricostruzioni inedite delle sue macchine e restauri dei suoi dipinti in anteprima mondiale. Una mostra aperta a Milano nel 2013 ormai diventata un museo *de facto* che rappresenta un'**occasione unica di scoperta e approfondimento** del multiforme genio leonardesco. L'approccio didattico e l'utilizzo di tecnologie multimediali e interattive, pensate per **differenti livelli di approfondimento**, rendono il museo particolarmente adatto al pubblico scolastico.

La nostra offerta didattica propone alle **scuole primarie e secondarie percorsi di visita guidata, laboratori e visite speciali pensate per rispondere alle diverse esigenze delle classi e i diversi indirizzi di studio.**

All'interno delle nostre sale i ragazzi potranno vedere le ricostruzioni delle macchine inventate, disegnate e progettate da Leonardo Da Vinci e scoprirne il funzionamento tramite postazioni multimediali e laboratori con attività pensate per tutte le fasce di età. Potranno scoprire i segreti del volo, imparare

a osservare la natura e tutto ciò che li circonda, apprendere le tecniche pittoriche del Rinascimento, indagare i moti dell'animo attraverso l'osservazione delle opere pittoriche e ascoltare le melodie create dagli strumenti musicali inventati da Leonardo.

Ma non solo, grazie alla collaborazione con Dramatrà e Milan Open Tour, le classi potranno scoprire la Milano degli Sforza viaggiando su un Bus turistico a due piani insieme a una guida eccezionale in costume rinascimentale. Un'esperienza didattica immersiva che porterà i ragazzi indietro nel tempo fino alla Milano che ha conosciuto il grande genio toscano.

La nostra **offerta didattica completa** è disponibile sul nostro sito:

<https://www.leonardo3.net/it/museo-di-milano/scuole/>

### LEONARDO3 MUSEUM

Milano

CONTATTI PER LA DIDATTICA

Email: [gruppi@leonardo3.net](mailto:gruppi@leonardo3.net)

Tel: 345.7114131 - Mostra: 02.49519981



# CitySightseeing Italy



## Scopri le più belle città italiane con City Sightseeing!

A bordo il commentario multilingua ti racconterà la storia, le tradizioni e molte curiosità delle nostre città!

**Roma** Biglietto per scuole € 10,00 - Tour privato a partire da € 500,00

**Firenze** Biglietto per scuole € 10,00 - Tour privato a partire da € 450,00

**Napoli** Biglietto per scuole € 11,50 - Tour privato a partire da € 550,00

**Torino** Biglietto per scuole € 8,00 - Tour privato a partire da € 450,00

**Milano** Biglietto per scuole € 9,00 - Tour privato a partire da € 500,00

**Genova** Biglietto per scuole € 9,00 - Tour privato a partire da € 500,00

**Palermo** Biglietto per scuole € 7,50 - Tour privato a partire da € 300,00

**Verona** Biglietto per scuole € 5,00

Richiedi il tuo preventivo gratuito

anche per le città di:

**Padova, Livorno, Messina.**

## Completa la tua visita in città!

Musei, workshop culinari,  
e tante altre esperienze.

Contattaci e richiedi un preventivo,  
ti sapremo proporre la soluzione più adatta a te.



**City Sightseeing Italy s.r.l.**

Via il Prato 71, 50123 Firenze - Tel. +39 055 961237 - Fax +39 055 967451- info@city-sightseeing.it  
www.city-sightseeing.it



## FONDAZIONE IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI

Il Vittoriale degli italiani - complesso di edifici, piazze e piazzette, giardini, corsi d'acqua - eretto tra il 1921 e il 1938 da Gabriele d'Annunzio con l'aiuto dell'architetto trentino Gian Carlo Maroni, è uno dei musei più visitati d'Italia.

**“Tutto infatti è qui da me creato e trasfigurato. Tutto qui mostra le impronte del mio stile nel senso che io voglio dare al mio stile”,** così Gabriele d'Annunzio nell'atto di donazione del Vittoriale allo Stato italiano descrive la sua ultima dimora, costruita a Gardone Riviera sulle rive del lago di Garda, tra un uliveto e una limonaia, a memoria della sua “vita inimitabile” di poeta-soldato e delle imprese degli italiani durante la Prima Guerra Mondiale. Particolarmente suggestiva è la visita alla **Prioria**, cioè la casa del Poeta, che si snoda in un susseguirsi di stanze colme di oggetti – da quella della **Musica** a quella del **Mappamondo**, dalla sua stanza da letto al suo studio, l'Officina, e all'originalissima stanza da pranzo.



Il Vittoriale è oggi la casa-museo più visitata d'Europa con circa 300.000 presenze all'anno (i visitatori sono aumentati del 50 per cento dal 2008 al 2019) luogo dove natura, storia, poesia e arte si uniscono in un connubio perfetto.

Dal 2010 si è arricchito anche di nuovi allestimenti, come il **Museo d'Annunzio Segreto** che raccoglie oggetti intimi e personali del Poeta e quelli usati dalle sue numerose amanti, come gli abiti in pizzo, le camicie da notte, i gioielli, nel 2019 arricchito tra l'altro da alcuni importanti oggetti ritrovati nelle soffitte del Vittoriale; oppure il **Museo d'Annunzio Eroe**, realizzato grazie alle preziose donazioni del Sen. Spada, che vuole valorizzare il



ricco e prezioso patrimonio storico legato all'esperienza militare e politica di Gabriele d'Annunzio, poeta-soldato. Dopo la vittoria, nel 2012, del premio "Parco più Bello d'Italia", nella primavera del 2013, è stato riaperto al pubblico il **Laghetto delle Danze**: un piccolo specchio d'acqua creato artificialmente a forma di violino, in cui si riversano i rivi dell'Acqua Pazza e dell'Acqua Savia e dove oggi come allora si organizzano concerti ed eventi. Questa riapertura fa parte del progetto "**Riconquistista**" con cui la Fondazione prevede l'apertura o la riapertura di ogni area del parco con nuovi servizi e spazi museali. Nel 2015, dopo lunghi anni, è stata finalmente riaperta la **Valletta dell'Acqua Savia** le cui pareti erano crollate durante il violento terremoto del 2004.

Nel settembre 2017, in onore della grande passione per le automobili del poeta, è stato aperta anche l'area museale **L'Automobile è femmina**, in cui i visitatori possono, dalle ampie vetrate, ammirare i dettagli della FIAT Tipo 4 con cui d'Annunzio entrò a Fiume nel settembre 1919 oppure l'inno-

vativa e lussuosa Isotta Fraschini Tipo 8B ultima autovettura appartenuta al Poeta. Ma non ci sono solo le automobili del Comandante, infatti nel museo si può ammirare anche la Bentley RType appartenuta a Vittorio De Sica.

Nel 2018 il Vittoriale si è arricchito ulteriormente, è stato fatto un importante lavoro di restauro per riaprire nuovamente la Serra da Fiori ma non solo: il restauro del bellissimo portale d'ingresso, del pillo del "Dare in Brocca", dei Ponti dei Conigli e della Fortuna nella Valletta dell'Acqua Pazza.

Così il Vittoriale si conferma luogo più che mai vitale, adatto a scoprire tutti i dettagli della vita di uno degli uomini più famosi del '900, visitato ogni anno non solo da studenti e turisti, ma anche da studiosi e intellettuali, da artisti di caratura internazionale che calcano il palcoscenico dell' Anfiteatro o che hanno voluto celebrare il Poeta donando opere d'arte che oggi adornano i viali, le piazze, gli affacci sul lago - come il Cavallo blu di Mimmo Paladino, la scultura STAR di Jacques Villeglé, gli Angeli di Ugo Riva, il San Sebastiano dello scultore Ettore Greco e, in cima al Mausoleo, l'installazione di cani di Velasco Vitali, insieme alle numerose opere conservate nell'Auditorium, fra cui quelle di Pablo Echaurren, Luigi Ontani, Paolo Schmidlin, Ernesto Tatafiore.

*Fotografie di Marco Beck Peccoz*

#### FONDAZIONE IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI

Gardone Riviera (BS) - Lago di Garda  
tel. 0365.296521 - mail [prenotazioni@vittoriale.it](mailto:prenotazioni@vittoriale.it)  
[www.vittoriale.it](http://www.vittoriale.it)





## BASE TUONO LA PIÙ ELOQUENTE TESTIMONIANZA DELLA GUERRA FREDDA

**A** Folgaria, in Trentino, nella zona di Passo Coe, a 1.600 metri di altitudine, Base Tuono rappresenta l'unica testimonianza delle 106 basi che, in Europa, costituivano un possente schieramento missilistico difensivo predisposto dalla NATO nella seconda metà del secolo scorso di fronte ai Paesi dell'area comunista. In Italia ne furono costruite dodici, tutte nel Nord-Est. Si era in piena Guerra fredda, quel lungo confronto tra Stati Uniti e Unione Sovietica, ovvero tra blocco occidentale e blocco orientale, durante il quale la potenza degli arsenali di entrambe le parti avrebbe potuto annientare l'intera umanità. Fu questa consapevolezza ad impedire, anche nei momenti di maggior tensione,

che si scatenasse un conflitto con armi nucleari. I poderosi Nike-Hercules di Base Tuono testimoniano i rischi che l'umanità corse e svelano accadimenti e situazioni tutt'ora assai poco conosciuti. I missili teleguidati, armati con potenti bombe convenzionali o con esplosivo nucleare, erano pronti per affrontare il temuto attacco delle forze aeree del Patto di Varsavia e quindi raccontano pagine di storia che il segreto militare ha coperto a lungo. La base di Passo Coe rimase operativa dal 1966 al 1977. Nel 2010, dopo trentatré anni di abbandono, l'accordo tra Comune di Folgaria, Provincia di Trento ed Aeronautica Militare ha permesso di riportare al suo aspetto originale una delle tre sezioni di lancio della base, la "Alfa", dove ora ci sono sette missili, di cui tre sulle rampe di lancio, oltre ai radar, ai sistemi elettronici di avvistamento del nemico, ai computer per il lancio e per la guida degli Hercules. Le altre strutture dalla base missilistica di Passo Coe non esistono più. Con un esemplare opera di recupero ambientale sono stati ripristinati i pascoli che ora circondano un bellissimo laghetto



artificiale, bacino d'acqua per l'innevamento delle piste da sci.

In uno spazio attiguo a Base Tuono un nuovo hangar ospita un cacciabombardiere dell'epoca della Guerra fredda, un F 104S "Starfighter" sottoposto a un accurato restauro. La coerenza della nuova esposizione sta nel ruolo che intercettori teleguidati e intercettori pilotati ebbero quando la contrapposizione ideologica e politica tra Stati Uniti ed Unione Sovietica era pericolosamente accesa. Nelle immediate vicinanze di Base Tuono si trova Malga Zonta, dove il 12 agosto 1944 i tedeschi fucilarono quattordici partigiani e tre malgari che avevano dato loro ospitalità per la notte. Fu l'episodio più cruento della Resistenza nel Trentino. Così, grazie alla collaborazione della Fondazione Museo Storico del Trentino, nell'edificio, adeguatamente ristrutturato, che fu il Corpo di guardia della base missilistica, è stato istituito il Parco Museo Malga Zonta-Base Tuono. All'interno, un percorso narrativo permette una visione d'insieme sia di questi capitoli di storia, sia degli eventi di cui la

zona di Passo Coe fu teatro nella Grande Guerra, in particolare con l'avvio della Strafexpedition, la "spedizione punitiva" del maggio 1916 con cui gli austro-ungarici tentarono di fermare l'avanzata italiana verso Trento.

Base Tuono è aperta da inizio aprile a fine ottobre. Il costo del biglietto per studenti è di 3,50 euro. Distanze: 70 km da Vicenza, 38 km da Trento, 28 km da Rovereto.

#### **BASE TUONO**

Folgaria, Trentino

Info e prenotazioni: Tel. 348.1943926

[info@basetuono.it](mailto:info@basetuono.it) - [www.basetuono.it](http://www.basetuono.it)





## M9 - MUSEO DEL '900 ENTRA NELLA STORIA!

**M9 è il primo museo che racconta come sono cambiati gli italiani nel corso del Novecento. È un viaggio nella storia emozionante e coinvolgente. Un'esperienza unica, adatta a tutte le età!**

**V**ietato non toccare M9 è un museo da toccare ed esplorare: i filmati, gli ambienti immersivi, i giochi, le realtà virtuali permettono di scoprire come è cambiata la società italiana nel corso del Novecento.

Non prevede un unico percorso di visita, ma ogni docente può costruirne di specifici per aree disciplinari o cicli scolastici.

Un modo divertente e innovativo per immergersi nella storia, oltre i testi dei manuali!

M9 è al contempo un laboratorio del contemporaneo, fortemente multimediale e interattivo, in cui tecnologie avanzate e metodi didattici innovativi sono al servizio dell'apprendimento, per **conoscere il passato, comprendere il presente e immaginare il futuro.**



Un luogo in cui giovani e giovanissimi non trovano risposte precostituite e pacchetti educativi conchiusi, ma acquisiscono strumenti per decifrare la complessità dei tempi in cui vivono, immersi in una società dal continuo divenire.

### L'OFFERTA DIDATTICA 2022-23

M9 propone per il nuovo anno scolastico attività didattiche per **tutti gli ordini e gradi di istruzione** (dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado), che possono essere svolte in presenza negli spazi del museo, in classe o da remoto. Un catalogo di offerta per tutte le età, che copre tematiche ampie e interdisciplinari: dalla **storia** al-



**SCOPRI  
IL CATALOGO  
COMPLETO**



l'**educazione civica**, dalle **scienze fisiche e chimiche** alle **tecnologie** e alla **programmazione**, fino all'**arte** e alla **letteratura** per contribuire a formare i cittadini del domani.

Partendo dalle esperienze della vita quotidiana e del mondo presente, i programmi didattici proposti incoraggiano la curiosità e il desiderio di conoscenza degli alunni, attraverso metodi di apprendimento interdisciplinare, cooperativo e dal basso che promuovano l'**autonomia di pensiero**, l'**abitudine alla ricerca**, il **dubbio** e la **critica delle fonti**.

Tutte le attività, i percorsi o i laboratori, possono essere fruiti singolarmente o associati tra loro come pacchetti di una giornata o di più incontri e possono essere erogati sia in italiano che in lingua inglese.

Possono svolgersi, secondo indicazione, in presenza in museo; presso l'istituto delle classi dell'area metropolitana; in modalità virtuale da remoto.

Lo staff del museo è a disposizione per concordare con gli insegnanti che ne facciano richiesta percorsi di visita e progetti su misura e accessibili a tutti.

#### **M9 - MUSEO DEL '900**

Via Pascoli 11 - Venezia Mestre  
Info e prenotazioni:

[ufficiograppi@m9museum.it](mailto:ufficiograppi@m9museum.it)  
(+39) 041.0995941

(lunedì - domenica, ore 10-13 e 15-17)

FB / IG / TW @M9museum

[www.m9museum.it](http://www.m9museum.it)





## FONDAZIONE RAVENNANTICA

VIENI CON NOI A CONOSCERE RAVENNA, CITTÀ DEL MOSAICO

**R**avennAntica, gestisce, promuove e valorizza il patrimonio archeologico, architettonico e storico-artistico di numerosi monumenti e musei di Ravenna.

I nostri Servizi Educativi guidano le scuole, di ogni ordine e grado, alla scoperta del ricco patrimonio ravennate attraverso percorsi e attività pratiche manipolative per una partecipazione attiva e di tipo esperienziale, con attenzione all'accessibilità e ai progetti educativi.

Si possono scegliere **visite guidate, animate e laboratori didattici** all'insegna del **mosaico**, dell'**archeologia** e di **Dante Alighieri**. Tutti i percorsi guidati ai monumenti e musei possono essere abbinati ai nostri laboratori, in particolare a quello di mosaico, realizzato con tecnica tradizionale e tessere musive tagliate a mano.



### SCOPRIAMO INSIEME GLI AFFASCINANTI TESORI DI RAVENNA E IL PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE

**Domus dei Tappeti di Pietra** Edificio bizantino risalente al V-VI secolo d.C. All'interno delle sue sale presenta meravigliosi mosaici policromi e marmi decorati con elementi musivi geometrici, floreali e figurativi ritenuti unici.

**Museo Tamo Mosaico** È un museo dedicato al mosaico, antico e contemporaneo, che ha sede nello splendido complesso monumentale di San



Nicolò. Nei chiostri della chiesa trecentesca è presente la sezione Mosaici tra Inferno e Paradiso, dedicata a 21 opere a soggetto dantesco. Qui è possibile svolgere laboratori per scoprire la tecnica musiva, dalla tecnica tradizionale fino al mosaico realizzato con materiali di riciclo.

**Museo Dante e Casa Dante** Il Museo Dante, attiguo alla sua Tomba, si trova all'interno degli antichi Chiostri Francescani. Propone un percorso immersivo ed emozionale attraverso le opere, la vita e la memoria del poeta più conosciuto al mondo. Casa Dante è lo spazio multifunzionale che completa il percorso, con sale espositive e laboratori didattici. In questa sede oltre a visite guidate e visite animate è possibile approfondire le tematiche dantesche con una ricca offerta di laboratori didattici.

**Mausoleo di Teodorico** Circondato da uno splendido parco, è uno dei più importanti monumenti di Ravenna, dichiarato dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. Da 1500 anni è un simbolo potente e affascinante della figura carismatica del re Teodorico.

**Classis Ravenna - Museo della Città e del Territorio** Racconta le vicende che caratterizzano la storia di Ravenna e del suo territorio con reperti archeologici, plastici ricostruttivi, apparati grafici e multimediali. Presso il Museo è presente la sezione didattica con ampie aule dove è possibile realizzare laboratori e attività incentrate sull'archeologia e sul mosaico.

**Basilica di Sant'Apollinare in Classe** La Basilica, Patrimonio Unesco, è definita il più grande esempio di Basilica paleocristiana, fu edificata nel VI secolo ed è ammirata per gli splendidi mosaici policromi. Attraverso la visita animata è possibile vivere una esperienza immersiva all'interno di un monumento straordinario.



**Antico Porto di Classe** È un'area archeologica, fiorente all'epoca dell'Impero di Teodorico e del dominio bizantino, che mostra ciò che resta delle strutture di un antico scalo lagunare portuale le cui merci, tra il V e il VI secolo, raggiungevano le aeree più remote del Mar Mediterraneo. Proponiamo una vera e propria passeggiata nella storia.

#### FONDAZIONE RAVENNANTICA

Via Classense, 29 - 48124 Ravenna

Tel. 0544.36136

[didattica@ravennantica.org](mailto:didattica@ravennantica.org)

[www.ravennantica.it](http://www.ravennantica.it)





MAUSOLEO DI GALLA PLACIDIA

## VISITA RAVENNA! CITTÀ DEL MOSAICO RICONOSCIUTA PATRIMONIO MONDIALE DALL'UNESCO

**R**avenna è la capitale del mosaico, città romana, gota, bizantina, ma anche medievale, veneziana e infine contemporanea. A Ravenna ci sono ben **otto edifici dichiarati dall'UNESCO** patrimonio dell'umanità. L'arte del **mosaico** ha trovato a Ravenna la sua più ampia espressione: qui è nata l'iconologia cristiana, un misto di simbolismo e realismo, di influenze romane e bizantine.

Chi visita i monumenti di Ravenna se ne innamora oggi come avvenne nel passato per **Boccaccio**, che vi ambientò una delle sue più belle novelle, per **Dante Alighieri**, che la scelse nel suo esilio per scrivere la Divina Commedia e dove oggi è sepolto, per **Gustav Klimt** che ne trasse ispirazione per le sue opere, per **Hermann Hesse** che la visitò dedicandovi alcuni versi, per **Oscar Wilde**, che scrisse un poema dal titolo Ravenna.



MAUSOLEO DI GALLA PLACIDIA

Le origini di Ravenna sono antichissime e la città ha conosciuto diverse dominazioni nel corso dei secoli: dagli Etruschi ai Romani sino ai Bizantini. Fu colonia romana nel II secolo a.C. e venne scelta come **capitale dell'Impero d'Occidente nel 402** per diventare snodo e passaggio fra la cultura bizantina e quella romana. Con la caduta dell'Impero, Ravenna, diventa la capitale del regno di Odoacre e poi di quello di Teodorico ricoprendo, così, il ruolo di **potenza bizantina in Italia** (553-751).

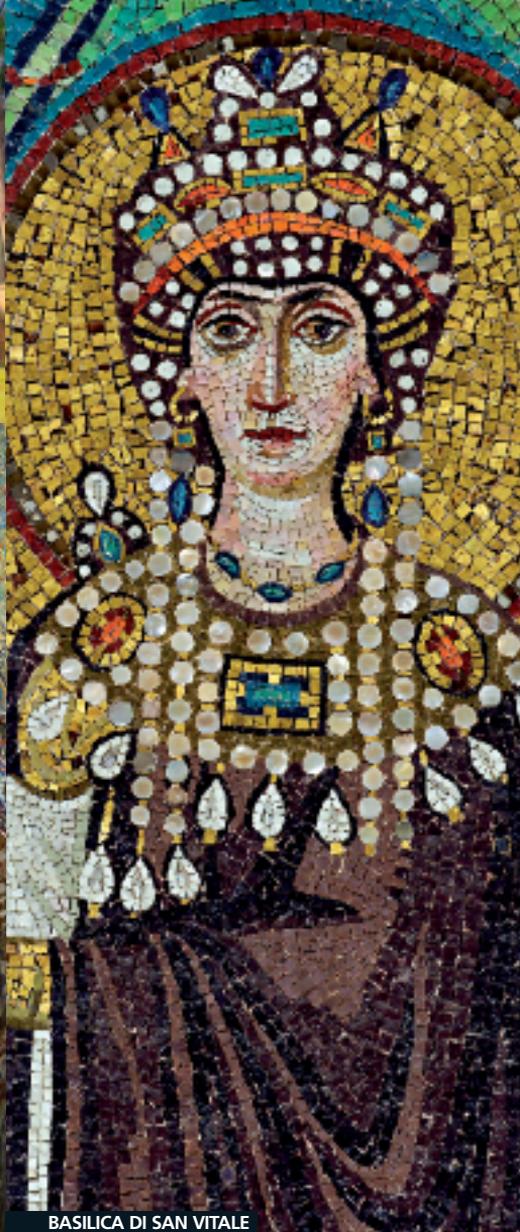
Visitando i monumenti della città si coglie distintamente la percezione del **passaggio dall'età romana a quella bizantina**, della fine di un'epoca e l'inizio di una nuova altrettanto magnifica.



BASILICA DI SAN VITALE



BASILICA DI SAN VITALE



BASILICA DI SAN VITALE

**Ravenna** con i suoi mosaici, unici al mondo, **racconta la gloria degli imperatori, ma anche la spiritualità del Vangelo.**

### **UNA PASSEGGIATA TRA GLI SPLENDIDI MONUMENTI DEL V E DEL VI SECOLO!**

**Pochi passi in centro storico per scoprire 5 luoghi patrimonio UNESCO di rara bellezza e di profonda spiritualità.**

**Mausoleo di Galla Placidia: V secolo** - Il cosiddetto Mausoleo di Galla Placidia, splendido edificio a croce latina, si presenta spoglio all'esterno e riccamente decorato al suo interno con marmi e

mosaici. Costituisce uno "scrigno" che racchiude i mosaici più antichi di Ravenna. L'edificio, eretto nella prima metà del V secolo, risale alla committenza dell'Imperatrice Galla Placidia.

**Basilica di San Vitale: VI secolo** - La Basilica di San Vitale, voluta dall'imperatore Giustiniano in accordo con la colta committenza della chiesa ravennate e consacrata dall'Arcivescovo Massimiano (546-556 d.C.), è una straordinaria testimonianza dell'unità tra arte musiva e architettura. È una delle testimonianze più preziose di arte paleocristiana. Le decorazioni musive presentano scene bibliche insieme ai cortei imperiali, con Teodora e Giustiniano accompagnati dal vescovo Massimiano.



BATTISTERO NEONIANO

**Battistero Neoniano: V secolo** - Chiamato anche Battistero degli ortodossi, fu fondato dal Vescovo Orso nel V secolo e rinnovato 50 anni dopo dal vescovo Neone. All'interno custodisce la magnifica volta in mosaico nel quale sono raffigurati: al centro San Giovanni Battista che battezza Cristo, il corteo degli Apostoli e raffigurazioni di troni e altari.

**Museo e Cappella Arcivescovile** - All'interno dell'Episcopio, come una gemma preziosissima, è custodita la Cappella Arcivescovile di Sant'Andrea, luogo di preghiera privata dei vescovi di Ravenna, costruita e mosaicata tra il 494 e il 519. Nelle sale dell'antico episcopio è allestita la collezione del Museo Arcivescovile composta da epigrafi, il tesoro del Duomo, resti musivi dell'antica Basilica Ursiana e soprattutto la Cattedra d'Avorio del vescovo Massimiano.



MUSEO E CAPPELLA ARCIVESCOVILE

**Basilica di Sant'Apollinare Nuovo: VI secolo** - La Basilica di Sant'Apollinare Nuovo risale alla committenza del re gotico ariano Teodorico che decorò l'interno con splendidi mosaici, integrati successivamente dai bizantini. È la più importante testimonianza dell'incontro fra romanitas e barbaritas, fra ariani e cattolici. Al suo interno si trova il più antico ciclo musivo relativo alla vita di Cristo.

#### AMBITI DIDATTICI

**Ambito storico** - Attraverso gli splendidi monumenti si ripercorre la storia dei secoli successivi alla caduta dell'Impero Romano (dal V all'VIII secolo):

l'Impero Romano d'Occidente, i bizantini, i regni romano-barbarici, le lotte per contrastare l'arrivo dei barbari (Goti, Longobardi, Franchi). Non sbagliava il grande storico Arnaldo Momigliano quando diceva: «Se vuoi conoscere la storia dell'Italia, prendi un treno e vai a Ravenna».

**Ambito artistico** - Approfondimento sull'arte tardo antica, sull'arte bizantina, sull'arte altomedievale, sull'arte ravennate e sull'arte del mosaico. Importanti le architetture delle basiliche ravennate, i mosaici e le altre decorazioni anche per la cono-



BASILICA DI SANT'APOLLINARE NUOVO



scenza della simbologia cristiana che qui viene confermata, sperimentata o trasformata. Partendo dai mosaici ravennati si possono approfondire le influenze antiche, come nel caso di Gustav Klimt.

**Ambito religioso** - Un itinerario in 5 tappe: il Museo Arcivescovile con la Cappella di Sant'Andrea per capire chi è Gesù, il Battistero Neoniano per il Battesimo, la Basilica di San Vitale per l'Eucarestia, il Mausoleo di Galla Placidia per il Paradiso e infine la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo per la Comunione dei Santi e la Chiesa.

**Ambito letterario** - Si scoprono i mosaici accompagnati da importanti autori della letteratura, come ad esempio Dante Alighieri,

Boccaccio, che vi ambientò una delle sue più belle novelle, Hermann Hesse che la visitò dedicandovi alcuni versi, Oscar Wilde, che scrisse un poema dal titolo Ravenna. E ancora i poeti George Byron, che visse a Ravenna dal 1819 al 1821, Thomas Stearns Eliot, Gabriele D'Annunzio ed Ezra Pound.

**Speciale Dante Alighieri** - Dante Alighieri si è ispirato ai preziosi mosaici per completare la Divina Commedia. Ravenna è la città dove il Sommo Poeta visse in esilio gli ultimi anni della sua vita e dove è morto tra il 13 e il 14 settembre del 1321.

Si suggerisce di includere all'itinerario dei monumenti anche la visita alla Tomba di Dante e alla mostra "La bellezza ch'io vidi - La Divina Commedia e i mosaici di Ravenna" presso il complesso di Sant'Apollinare Nuovo.

**Ravenna per Mano** - Un progetto rivolto a tutti ma con particolare attenzione all'inclusione delle persone con diverse tipologie di disabilità: i simboli rappresentati nei mosaici ravennati permettono un approccio per immagini per superare le barriere sensoriali e cognitive.

### SPECIALE SCUOLE

La prenotazione è gratuita e permette di entrare direttamente nel monumento nel giorno e nell'orario stabilito.

Prenotazione di sale ristoro per "pranzo a sacco". Biglietto ridotto per gli studenti.

Gratuità per gli insegnanti accompagnatori.

Sconti speciali nei Book-Shop.

In omaggio un Dvd sui Mosaici di Ravenna (da richiedere al momento della prenotazione).

#### CONTATTI UFFICIO INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E VISITE

Piazza Arcivescovado, 1 - 48121 Ravenna

Tel. 0544.541688

[info@ravennamosaici.it](mailto:info@ravennamosaici.it)

[www.ravennamosaici.it](http://www.ravennamosaici.it)



OPERA  
DI RELIGIONE  
DELLA DIOCESI  
DI RAVENNA



## PIADINA EXPERIENCE

BY RICCIONE PIADINA

### UN VIAGGIO SENSORIALE, TECNOLOGICO E IMMERSIVO CHE TI MERAVIGLIERÀ!

Il Piadina Experience nasce dal sogno di voler celebrare il "pane nazionale dei Romagnoli": **LA PIADINA** facendola diventare **opportunità per gli studenti di approfondimento e ricerca.**

**Il Tour** sarà un Viaggio nel mondo della Piadina, **dal Neolitico al giorno d'oggi.** Ne scopriremo le origini, la dimensione domestica e le tradizioni contadine.

Passeggiando sul **Tunnel Panoramico** assisteremo al processo produttivo: dall'impasto, al riposo nella Spa delle Piadine, scoprendo i segreti della tecnologia al servizio della tradizione e della qualità.

Sogneremo nella **Sala della Magia**, come in un film del Maestro Fellini, dove il Grano e gli altri elementi danzeranno insieme per raccontarci **la Magia che si rinnova ogni volta che nasce una Piadina: un'esperienza tattile e sensoriale.**

**Incluso Merenda con Piadina farcita**

**Incluso Mini attività a seconda delle età degli studenti, si potrà scegliere una tra le 3 diverse attività:**

- **Colora la tua piadina (Scuole dell'Infanzia e prime classi della Primaria)**
- **Cruci-Piadina (Scuole Primarie e Secondarie)**

- **Video Lezione con Chef + Social Contest Piadina Experience (Scuole Superiori e Istituti Alberghieri)**

**Incluso Omaggio di Piadina a tutti i partecipanti!**

#### LABORATORI

**Il Laboratorio "mani in pasta"**, sarà fruibile da ogni tipo di gruppo scolastico: insieme alle Azdore Romagnole avrete un fantastico Corso di Piadina e di Cassoncini a ritmo di musica folk!

Vi proponiamo anche la formula più veloce **Azdora Piadina Show**: la nostra Nonna vi farà una Dimostrazione di Piadina e preparerà 3 postazioni extra per chi volesse provare accanto a lei.

- **Piadina Experience** Studenti e accompagnatori: € 7
- **Laboratorio "Mani in pasta"** + € 11 a studente
- **Azdora Piadina Show** + € 2,5 a studente
- **Pranzo all'Osteria di Riccione Piadina** possibilità di aggiungere il "Menù Degustazione Scuole"

#### PIADINA EXPERIENCE

Via delle Robinie, 89

47842 San Giovanni in Marignano (RN)

[info@piadinaexperience](mailto:info@piadinaexperience) - 342.6522681

[www.piadinaexperience.com](http://www.piadinaexperience.com) - @riccionepiadina





## VILLA MUSEO GIACOMO PUCCINI

**G**iacomo Puccini giunse a Torre del Lago nel 1891 in cerca di un luogo tranquillo dove poter comporre e cacciare in tranquillità, lontano dalla frenesia delle città. Inizialmente il Maestro abitò in alcune case in affitto, per poi comperare l'antica Torre che dava il nome alla località che sorgeva sulle rive del lago di Massaciuccoli e la trasformò nell'attuale dimora, dotata di tutti i comfort come elettricità, telefono e termosifoni centralizzati. Nella Villa di Torre del Lago, vivrà trent'anni della sua vita e qua nasceranno gran parte delle sue opere come *Manon Lescaut*, *La Bohème*, *Tosca*, *Madama Butterfly*, *La Fanciulla del West*, *La Rondine* e *il Trittico*. Divenuta Museo dopo la morte del Maestro, la casa conserva intatto l'aspetto originale. Qui è possibile assaporare l'atmosfera, rivivere la storia e immergersi nell'arte di questo luogo che fu per Puccini fonte d'ispirazione.

Nel Museo è possibile visitare diversi ambienti: lo studio con il pianoforte Forster, i ritratti e la maschera funebre; la stanza della caccia con i fucili, la spingarda ed i trofei venatori; la veranda che raccoglie oggetti personali e i quadri degli amici macchiaioli, compagni di vita e di caccia; il garage che

custodiva le sue preziose automobili, adesso trasformato in un fornito book shop; la bellissima Cappella dove sono custodite le spoglie mortali del Maestro e della sua famiglia.

La Villa Museo Giacomo Puccini è aperta tutti i giorni, tranne il lunedì mattina, il mese di novembre e il 25 dicembre, con i seguenti orari:

NOV-GEN 10,00-12,40 e 14,00-17,20

FEB-MAR 10,00-12,40 e 14,30-17,50

APR-OTT 10,00-12,40 e 15,00-18,20

INGRESSO: Adulti € 7,00 - Ragazzi da 7 a 13 anni € 3,00 (fino alla III media) - Gruppi di adulti min. 15 persone € 6,00

### VILLA MUSEO GIACOMO PUCCINI

Torre del Lago (Lucca)

Tel. 0584.341445

e-mail [villamuseo@giacomopuccini.it](mailto:villamuseo@giacomopuccini.it)

fb [Villa Museo Giacomo Puccini - Torre del Lago](#)

instagram [villamuseopuccini\\_official\\_](#)

[www.giacomopuccini.it](http://www.giacomopuccini.it)





## PROGETTO SCUOLA

### LE PROPOSTE DI OPERA ROMANA PELLEGRINAGGI PER GLI ALUNNI DI TUTTE LE ETÀ

**I**mparare e crescere vivendo esperienze immersive nel cuore della storia. È questo l'obiettivo intorno al quale si muovono le tante proposte inserite all'interno del "Progetto Scuola" di Opera Romana Pellegrinaggi, l'iniziativa pensata per gli alunni di tutte le età per offrire loro un nuovo modello didattico, al passo con i tempi, dinamico e interattivo.

Una via innovativa, sostenuta dall'Ufficio Scuola del Vicariato di Roma, che ha l'intento di attuare un processo di sinergia tra le diverse realtà coinvol-

te al fine di offrire un servizio esclusivo dedicato non solo agli studenti ma anche a insegnanti e famiglie. Tutto partendo da tre parole chiave:

**SOSTENIBILITÀ** da intendersi come l'amore per la nostra Terra, la cura all'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio del territorio, sia questo urbano, artistico o naturale;

**SOLIDARIETÀ** da trasmettere come attenzione e riguardo verso gli ultimi che, soprattutto in questo periodo segnato dalla pandemia e dalle crisi geopolitiche, sono i più sofferenti;

**SPIRITUALITÀ** da divulgare come messaggio universale di amore, fede e speranza insito nelle azioni ispirate dai valori utili al bene collettivo.

Il "Progetto Scuola" vuole essere un percorso formativo che regali allo studente non una semplice "gita" ma un'esperienza diretta per farlo diventare protagonista attivo: imparare passeggiando tra i cimeli della storia, lasciarsi avvolgere dai colori e profumi della natura millenaria di Roma, immergersi totalmente nella conoscenza del passato. Vivere sul campo un'opportunità irripetibile per essere "Cittadini Consapevoli".





## L'ITALIA NELLA POESIA

**L**e bellezze dell'Italia, lo sappiamo, sono innumerevoli. Non è difficile immaginare una città d'arte che possa avere un forte valore educativo per i nostri studenti: tutto in Italia è storia, arte, cultura e... poesia. Molti degli scrittori con cui gli studenti si confrontano a scuola, sin dai primi anni, hanno raccontato nelle loro opere i luoghi della nostra penisola e in questo itinerario ci faremo condurre proprio dalle loro parole, scegliendo come mezzo privilegiato la poesia, in grado di evocare e imprimere nella nostra memoria luoghi, sentimenti, emozioni e immagini indelebili. Immaginiamo di percorrere l'Italia da Nord a Sud facendoci guidare da alcuni classici della nostra storia letteraria per esplorare con le parole e il ritmo della poesia cinque meravigliose località: Trieste, le Cinque Terre, Bologna, Recanati e la siciliana Tindari.

Facciamo leggere ai nostri studenti cinque poesie e poi portiamoli in questi luoghi a osservare il paesaggio letto e raccontato dagli autori che studiano per fare scoprire loro il potere della poesia come mezzo fondamentale per esprimere le proprie emozioni e dare voce a ciò che ci circonda nella forma che assume nella nostra mente.

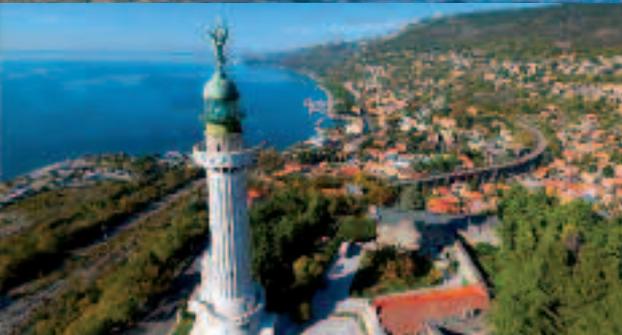


### LA TRIESTE DI SABA

Partiamo dall'estremità orientale dell'Italia e andiamo a **Trieste**, città di frontiera dall'atmosfera unica, crocevia di almeno tre culture: latina, slava e tedesca.

Trieste entra prepotentemente nella storia letteraria italiana del Novecento: vi entra per l'importanza di **Svevo** e **Saba**, e per le novità delle quali i due scrittori si fanno interpreti. Pensiamo alla psicanalisi. Se tutti la associamo alla *Coscienza di Zeno*, dobbiamo però ricordare che anche per Saba, soggetto a gravi crisi nervose, la psicanalisi – praticata a Trieste dall'illustre psichiatra Edoardo Weiss – ebbe molta importanza.

Trieste era la città natale di Saba e a questa città egli dedicò un'emblematica poesia contenuta nella sezione *Trieste e una donna* del suo *Canzoniere*, pubblicato nel 1921, dal titolo, appunto, *Trieste*.



### Trieste

1. Ho attraversato tutta la città.  
Poi ho salita un'erta,  
popolosa in principio, in là deserta,  
chiusa da un muricciolo:
5. un cantuccio in cui solo  
siedo; e mi pare che dove esso termina  
termini la città.  
Trieste ha una scontrosa  
grazia. Se piace,
10. è come un ragazaccio aspro e vorace,  
con gli occhi azzurri e mani troppo grandi  
per regalare un fiore;  
come un amore  
con gelosia.
15. Da quest'erta ogni chiesa, ogni sua via  
scopro, se mena all'ingombrata spiaggia,  
o alla collina cui, sulla sassosa  
cima, una casa, l'ultima, s'aggrappa.  
Intorno
20. circola ad ogni cosa  
un'aria strana, un'aria tormentosa,  
l'aria natia.  
La mia città che in ogni parte è viva,  
ha il cantuccio a me fatto, alla mia vita
25. pensosa e schiva.

Una camminata in salita che rende possibile la visione dall'alto della città e la sua celebrazione.

La *scontrosa/grazia* dei versi 8-9 è l'ossimoro, sottolineato dall'inarcatura (ovvero la spezzatura di una sequenza unitaria, come l'aggettivo e il sostantivo) con cui Saba designa la sua città natale e alla cui 'aria' dedica, nei versi 21-22, tre valutazioni che sembrano incoerenti: *strana, tormentosa e natia*, un modo per ribadire che le sue sofferenze fanno tutt'uno con la sua città: il termine 'natia' va dunque oltre il solo significato anagrafico.

Il racconto di Trieste è continuamente punteggiato da tinte ossimoriche: l'erta è 'popolosa in principio' ma 'in là deserta'; Trieste è come un 'ragazaccio aspro e vorace' ma con 'gli occhi azzurri', a indicarne la grazia; la città è viva in ogni parte ma riserva un luogo sicuro, un 'cantuccio' per la vita solitaria e meditatonda del poeta.

Già è presente la rima *fiore/amore* che tornerà più avanti in Saba come cifra stilistica della sua poesia.



## SUL TRENO NELLE CINQUE TERRE DI MONTALE

Ci allontaniamo da Trieste salendo su un treno, sia fisico che virtuale, verso la **Liguria** e le **Cinque Terre** con un altro importante esponente del panorama letterario novecentesco, vincitore nel 1975 del premio Nobel per la letteratura e padre di un inestimabile patrimonio di immagini poetiche: dal “male di vivere” degli Ossi di seppia alla “poetica dell’oggetto” de *Le occasioni*, fino agli spunti ironici e ai toni dimessi e colloquiali delle ultime raccolte: parliamo di **Eugenio Montale**.

Fa parte della raccolta *Le Occasioni* questa poesia, intitolata *Accelerato*, con la quale Montale ci conduce in un viaggio in treno, che è viaggio nei luoghi della sua amata Liguria e nel tempo della sua memoria.

### Accelerato

1. Fu così, com'è il brivido  
pungente che trascorre  
i sobborghi e solleva  
alle aste delle torri
5. la cenere del giorno,  
com'è il soffio  
piovorno che ripete  
tra le sbarre l'assalto  
ai salici reclini -
10. fu così e fu tumulto nella dura  
oscurità che rompe  
qualche foro d'azzurro finché lenta  
appaia la ninfa  
Entella che sommessamente
15. rifluisce dai cieli dell'infanzia  
oltre il futuro -  
poi vennero altri liti, mutò il vento,  
crebbe il bucato ai fili, uomini ancora  
uscirono all'aperto, nuovi nidi
20. turbarono le gronde -  
fu così,  
rispondi?



La lirica, formata da un'unica strofa a ritmo vorticoso, è stata composta nel 1938 e può essere definita una “poesia ferroviaria” per la presenza del tema del treno, molto caro a Montale ed emblema di viaggio, separazione e modernità.

*Accelerato* è un vero e proprio viaggio a bordo di questo mezzo di trasporto di cui vengono riprodotte le numerose e vorticose accelerazioni, suggerite dai versi brevi della prima metà della lirica, ed i successivi rallentamenti, rappresentati graficamente dagli endecasillabi e da quattro enjambe-



ment consecutivi nella seconda parte. Il treno va da Genova a Monterosso ma, fuor di metafora, **rappresenta il viaggio della vita dell'autore**: un itinerario che dagli impeti dell'adolescenza giunge alla durezza dell'età adulta, la quale è paragonabile ad un tunnel buio con rari sprazzi di azzurro. Le poche e fugaci aperture costituiscono gli attimi di gioia e serenità che interrompono per pochi istanti il procedere monotono della vita. In questa poesia emerge potentemente il filo rosso della raccolta, quello che le dà il titolo: l'occasione

è per l'autore il recupero casuale di un momento di vita piena, è uno "strappo", una "lacerazione" del monotono scorrere del tempo; questi frammenti di ricordi e pezzi di realtà vengono caricati da Montale di uno straordinario valore salvifico. **Le occasioni simboleggiano la possibilità di riscattarsi dal "male di vivere" e costringono il poeta, e poi il lettore, ad una continua riflessione sulla condizione umana.**

Tutta la poesia è infine dominata da un "tu", sottinteso ma non per questo assente, che si rivela soltanto nell'interrogazione del verso finale ("rispondi?") e che svela il senso ultimo della lirica. L'autore si rivolge a Clizia, pseudonimo di Irma Brandeis nonché donna-angelo e dedicataria dell'intera raccolta, e le domanda se anche il suo viaggio fu così. L'attesa impaziente della conferma carica la domanda di una tenera complicità.



## LA DOTTA BOLOGNA NELLE MEMORIE DI CARDUCCI

Il nostro viaggio continua nelle parole di un altro fondamento della nostra letteratura italiana, anch'egli premio Nobel per la Letteratura, della quale fu grande studioso, oltre che celeberrimo poeta con cui gli studenti sono chiamati a confrontarsi fin da piccoli.

Stiamo parlando di **Giosué Carducci** che all'interno della raccolta di liriche dal titolo *Odi barbare* ci regala uno scorcio unico di una città d'arte di eccellenza: **Bologna**.

L'ispirazione poetica nasce da una luminosa giornata invernale a Bologna che evoca nel poeta ricordi di storia medievale. Ode di spiccata impronta carducciana, dalla fitta aggettivazione, soprattutto giocata sul colore, e puntellata di latinismi, *Nella Piazza di San Petronio* è un omaggio alla città emiliana, dove il poeta visse a lungo, e la rievocazione fantastica di un mondo passato richiamato con malinconia e dai colori caldi, in contrapposizione al presente, freddo e ombroso.

### Nella Piazza di San Petronio

1. Surge nel chiaro inverno la fósca turrita Bologna,  
e il colle sopra bianco di neve ride.  
È l'ora soave che il sol morituro saluta  
le torri e 'l tempio, divo Petronio, tuo;
5. le torri i cui merli tant'ala di secolo lambe,  
e del solenne tempio la solitaria cima.  
Il cielo in freddo fulgore adamàntino brilla;  
e l'aèr come velo d'argento giace  
su 'l fòro, lieve sfumando a torno le moli
10. che levò cupe il braccio clipeato de gli avi.  
Su gli alti fastigi s'indugia il sole guardando  
con un sorriso languido di viola,  
che ne la bigia pietra nel fósco vermiglio mattone  
par che risvegli l'anima de i secoli,
15. e un desio mesto pe' 'l rigido aère sveglia  
di rossi maggi, di calde aulenti sere,  
quando le donne gentili danzavano in piazza  
e co' i re vinti i consoli tornavano.  
Tale la musa ride fuggente al verso in cui trema
20. un desiderio vano de la bellezza antica.



## SUL MONTE TABOR A RECANATI CON LEOPARDI

Lasciamo Carducci e Bologna per seguire le orme del massimo lirico italiano moderno, nonché filosofo e filologo di larga dottrina: **Giacomo Leopardi**.

Questa sua centralità, non solo tra le letture scolastiche ma persino nell'orizzonte delle conoscenze comunemente condivise, si estende alle vicende autobiografiche e al suo profilo personale. E, dunque, perché non portare i propri studenti a scoprire i suoi luoghi a partire dal celeberrimo colle che apre la sua poesia più nota? Si tratta del monte Tabor, collinetta situata vicino al Palazzo Leopardi a **Recanati**, dal quale può poi partire la visita della città marchigiana.

### L'infinito

1. Sempre caro mi fu quest'ermo colle,  
e questa siepe, che da tanta parte  
dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.  
Ma sedendo e mirando, interminati  
5. spazi di là da quella, e sovrumani  
silenzi, e profondissima quiete  
io nel pensier mi fingo; ove per poco  
il cor non si spaura. E come il vento  
odo stormir tra queste piante, io quello  
10. infinito silenzio a questa voce  
vo comparando: e mi sovvien l'eterno,  
e le morte stagioni, e la presente  
e viva, e il suon di lei. Così tra questa  
immensità s'annega il pensier mio:  
15. e il naufragar m'è dolce in questo mare.



### ALLA SCOPERTA DI TINDARI CON QUASIMODO

Il nostro itinerario si conclude in un piccolo centro della costa settentrionale sicula, a strapiombo sul mare, noto per i resti archeologici greci, e oggi per un santuario della Madonna molto venerato, di origine antica ma costruito nel secondo Novecento in forme tra l'eclittico e il neobarocco. Stiamo parlando di **Tindari**, frazione di Patti, comune della città di Messina, alla cui scoperta ci guidano le parole di un altro imprescindibile poeta della nostra tradizione: **Salvatore Quasimodo**.

#### Vento a Tindari

1. Tindari, mite ti so  
Fra larghi colli pensile sull'acque  
Delle isole dolci del dio,  
oggi m'assali  
5. e ti chini in cuore.

Salgo vertici aerei precipizi,  
assorto al vento dei pini,  
e la brigata che lieve m'accompagna  
s'allontana nell'aria,  
10. onda di suoni e amore,  
e tu mi prendi  
da cui male mi trassi  
e paure d'ombre e di silenzi,  
rifugi di dolcezze un tempo assidue  
15. e morte d'anima

A te ignota è la terra  
Ove ogni giorno affondo  
E segrete sillabe nutro:  
altra luce ti sfoglia sopra i vetri  
20. nella veste notturna,  
e gioia non mia riposa  
sul tuo grembo.

Aspro è l'esilio,  
e la ricerca che chiudevo in te  
25. d'armonia oggi si muta  
in ansia precoce di morire;  
e ogni amore è schermo alla tristezza,  
tacito passo al buio  
dove mi hai posto  
30. amaro pane a rompere.

Tindari serena torna;  
soave amico mi desta  
che mi sporga nel cielo da una rupe  
e io fingo timore a chi non sa  
35. che vento profondo m'ha cercato.

Quasimodo fa di Tindari il simbolo mitico della Sicilia, abbandonata molto presto e rimpianta ('da cui mal mi trassi', v. 12). Si può restare in dubbio se chi scrive stia rievocando una gita realmente compiuta con una 'brigata' di amici inerpicandosi sul colle (6-10) o se sia semplicemente immaginazione. Il lessico è indeterminato e tutta la poesia è un'invocazione a Tindari, esplicitamente richiamata nella prima e ultima strofa e costante interlocutrice nei 'e tu' (11), 'A te' (16), 'in te' (24) delle strofe centrali. Di questi itinerari se ne potrebbero immaginare a decine. Un'attività che si potrebbe proporre ai propri studenti è di immaginarne altri, partendo dalle opere, poesie ma anche testi in prosa, che incontrano in classe. Un modo alternativo di conoscere i luoghi e la storia dell'Italia e per avvicinare grandi e piccoli alla letteratura.



**City Sightseeing Italy**  
grazie alla sua agenzia di viaggi ufficiale  
**Sightseeing Experience**

è in grado di offrirti molti tour e pacchetti  
come biglietti e tour guidati per musei e  
attrazioni, biglietti treno, transfer in bus o  
tour della città con autobus a due piani  
scoperto e molto altro.

## ALCUNE IDEE...



**FIRENZE**

### Gallerie degli Uffizi

Accesso prioritario per scoprire la più famosa galleria d'arte italiana.

### Galleria dell'Accademia

Accesso prioritario per scoprire il David di Michelangelo, uno dei simboli fiorentini più famosi.

### Museo Egizio

Accesso prioritario al Museo Egizio per scoprire gli oltre seimila reperti archeologici esposti.

### Museo Nazionale del Cinema

Accesso prioritario al museo famoso in tutto il mondo per la varietà di attività e oggetti esposti.



**TORINO**



**ROMA**

### Colosseo e Foro Romano

Visiterai l'immenso anfiteatro che fu il più grande mai costruito dall'Impero Romano.

### Musei Vaticani e Cappella Sistina

Ammira i punti salienti dei Musei Vaticani, dalla Cappella Sistina ai gioielli meno conosciuti della collezione.

**...MILANO, PALERMO, VERONA, GENOVA E MOLTE ALTRE CITTÀ!**

**Contattaci per richiedere  
un preventivo su misura per te!**

[info@sightseeing-experience.com](mailto:info@sightseeing-experience.com)

**Sightseeing Experience® s.r.l.**

Via Londra, 5/7 - 52022 Cavriglia (Ar) - Telefono +39 055961237 - E-mail [info@sightseeing-experience.com](mailto:info@sightseeing-experience.com)

[www.sightseeing-experience.com](http://www.sightseeing-experience.com)

IMPARAR





## **PARCHI E ITINERARI VERDI**

**TUTTOSCUOLA**



## BEACH&VOLLEY SCHOOL

### VIAGGI DI ISTRUZIONE 2023, INCLUSIONE E FORMAZIONE PROTAGONISTI

**D**a oltre dieci anni, la Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV), in collaborazione con SportFelix - tour operator leader del turismo sportivo, promuove e organizza il **Viaggio di istruzione Beach&Volley School**, una delle più riuscite proposte didattico sportive che ha già coinvolto oltre 100 mila studenti di ogni ordine e grado.

Beach&Volley School propone un mix calibrato di sport, didattica e cultura per un progetto inclusivo e altamente socializzante. Tutti i soggiorni si caratterizzano per qualità dei servizi e grande attenzione alla sicurezza. Il programma è organizzato su sei ore di attività sportiva giornaliera e un coinvolgente intrattenimento serale. I corsi sportivi sono affidati a qualificati tecnici federali e a giocatori di livello internazionale in grado di stimolare lo spi-



rito di gruppo e la valorizzazione dei talenti del singolo. Il programma Kids è dedicato alle scuole primarie. Il programma Teen, invece, è pensato per gli istituti scolastici di I e II grado. Tutti i soggiorni sono proposti per permanenze da due a cinque notti. Per il 2023, l'esperienza di questo originale viaggio di istruzione, dinamico e inclusivo, sarà ancora più concreta, grazie ad alcune significative novità.



### LA NOVITÀ DEL 2023: VOLLEY STUDENTS' GAMES

Debutta a Bibione (Venezia), il 12 e 13 aprile 2023, **Volley Students' Games**, il torneo sportivo che si inserisce nel contesto delle Giornate dello Sport, promosse da molte regioni italiane e rivolto agli studenti della scuola secondaria di I e II grado. Un appassionante evento *open air* per sperimentare le varie dimensioni del Beach Volley e del Sitting Volley, quest'ultima pratica sportiva inclusiva che permette ai giovani con e senza disabilità di competere allo stesso livello. *Volley Students' Games* sarà pertanto un'occasione di socializzazione, sana competizione e apprendimento. La scelta di Bibione come sede del torneo non è casuale, tenuto conto che la località balneare veneta è la prima destinazione turistica inclusiva in Italia.

### VIAGGIO DI ISTRUZIONE BEACH&VOLLEY SCHOOL: 3 DESTINAZIONI DISPONIBILI

Tre le località italiane - tutte sul mare - tra cui scegliere il *Viaggio di istruzione Beach&Volley School* sono **Bibione** e **Jesolo**, in provincia di Venezia e **Scanzano Jonico**, in provincia di Matera. Si tratta di località turistiche che fanno dell'accoglienza il proprio tratto distintivo, aspetto questo che si colloca in cima alla lista delle priorità degli organizzatori, dei Docenti e degli stessi studenti. Qui i partecipanti possono usufruire liberamente di piscine e di un'area sportiva davvero unica nel suo genere, con numerosi campi da gioco: Beach Volley, Beach Tennis, Beach Soccer, Frisbee, Tennis, Pallacanestro e molti altri. Sul piano della didattica numerose sono le proposte da integrare attraverso il territorio, i laboratori didattici e i laboratori LIS (Lingua dei Segni) e vari corsi di lingua straniera disponibili.

Ricordiamo che per questo viaggio di istruzione, l'istituto scolastico non avrà l'obbligo di procedere alla comparazione di più offerte, così come indicato nel "Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture" e ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001 e successivi D.Lgs 50/2016 art. 63 comma 2 lettera b e D.M. 129/2018, in quanto trattasi di un progetto infungibile che non può essere acquistato da altri operatori.

#### BEACH&VOLLEY SCHOOL

Per il catalogo completo, informazioni e iscrizioni scrivere a [scuola@sportfelix.it](mailto:scuola@sportfelix.it)  
[www.istruzioneesportiva.it](http://www.istruzioneesportiva.it)





## SIAMO TUTTI SULLA STESSA BARCA

### CROCIERE DIDATTICHE SUL LAGO DI GARDA CON L'UNICO BATTELLO A VISIONE SUBACQUEA

**N**ATURA, ARCHEOLOGIA, STORIA, NAUTICA, GEOLOGIA e AVVENTURA sono i nostri ingredienti per far vivere ai ragazzi un'esperienza unica e indimenticabile.

#### LE CROCIERE

Dal 2006 organizziamo Crociere Didattiche, interessanti e coinvolgenti, dove guide qualificate mettono in mostra le diverse "nature" del Lago di Garda. Durante le Crociere viene illustrata l'origine del Lago, il suo ecosistema, le piante, i pesci e gli animali che lo popolano, la presenza dell'uomo nei millenni ed il suo rapporto con il Lago.

Le nostre Crociere, oltre ad avere un alto contenuto scientifico e culturale, sono un **ottimo strumento di inserimento scolastico e di socializzazione**, tanto che **il nostro motto è "siamo tutti sulla stessa barca"**. Il comandante, un vero "lupo di lago", è sempre lieto di dare lezioni di

nautica (bussola, rotte, venti, nodi, miglia ecc.) e di narrare storie e leggende del Lago.

#### LA STAR

È l'unico battello a visione subacquea sul Lago di Garda, a basso impatto ambientale, che può ospitare 50 passeggeri e originale nella forma, nei colori e per le sue prerogative. La STAR ha tre ponti: uno sotto la linea di galleggiamento con 10 grandi oblò, da dove si possono scrutare i fondali, il ponte di coperta è un'aula didattica all'aria aperta, mentre dal ponte prendisole è possibile ammirare le coste, i canneti, gli uccelli acquatici ed i monumenti, i ragazzi sono sempre accompagnati da una guida qualificata.

Le nostre crociere si svolgono in piena sicurezza e **adottiamo tutte le misure di prevenzione al Covid-19. Vi aspettiamo a bordo per farvi vivere una esperienza unica e indimenticabile.**

#### STARTUR

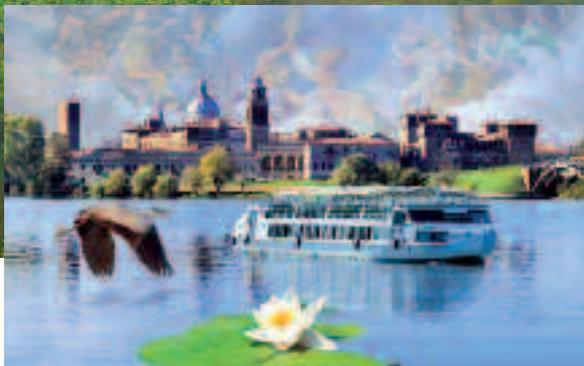
Via Mazzolari 30 - 25019 Sirmione (BS)

Tel. 346 67.51.474

[www.startur.it](http://www.startur.it) - [info@startur.it](mailto:info@startur.it)

[www.facebook.com/startursrl/](https://www.facebook.com/startursrl/)





## NAVI ANDES MANTOVA, DOVE IMPARARE NAVIGANDO

**Q**uando si arriva a Mantova la sensazione è di aver fatto una scoperta. Poco nominata, molto tranquilla è una **città piccola, ma antica**. Le origini sono etrusco-romane, i palazzi rappresentano la storia dal medioevo al risorgimento. La prospettiva, con il Mantegna. Il manierismo, del Giulio Romano. È tutto qui, conservato con cura e visitabile in pochi passi. Il passato si ricollega ad ogni programma didattico, questo la rende **ideale per i viaggi d'istruzione**. Ai piedi del Palazzo Ducale, poi, ci si imbarca per le **crociere con Navi Andes** ([www.naviandes.com](http://www.naviandes.com)). Per vedere Mantova dall'acqua.

È da qui che si apre quel profilo che racchiude castello, torri, palazzi e cupolone. La guida specializzata commenta. Ed è solo proseguendo, grazie alla nave, che ci si può inoltrare nell'**oasi naturalistica**: aironi, distese galleggianti di ninfe, castagne d'acqua. Fiume, argini, fauna e flora si trasformano da concetto ad esperienza. (**È sempre possibile navigare**, opere di ingegneria idraulica la escludono dalle secche.)

**Si può arrivare sino al Po, attraverso l'ascen-**

**sore d'acqua**: una magia per i più piccoli, il principio dei vasi comunicanti per i più grandi.

Una proposta ideale è quella che abbina la navigazione ad un percorso con guida storica della città.

**€12,90 tutto incluso, per i ragazzi. Insegnanti sempre gratuiti.**

Ma **Navi Andes**, oltre ad essere la storica compagnia di navigazione, è **agenzia turistica**.

Aiuta ad organizzare la soluzione migliore rispetto all'età dei ragazzi e agli obiettivi che si vogliono far raggiungere. Il vantaggio è di avere **un unico riferimento**.

### ANDES NAVI SRL

Piazza Sordello, 48 - 46100 Mantova  
0376.324506 - [info@naviandes.com](mailto:info@naviandes.com)  
[www.naviandes.com](http://www.naviandes.com)





## MIRABILANDIA IMPARARE DIVERTENDOSI!

**P**er i ragazzi di tutte le età, c'è qualcosa di più affascinante delle attrazioni di un parco divertimenti? No di certo! La non comune possibilità di combinare argomenti scientifici, didattica innovativa e divertimento è quello che rende davvero incredibile il viaggio di istruzione a Mirabilandia!

I progetti didattici di Mirabilandia sono rivolti alle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado e sono guidati da Tutor appositamente formati. Le varie attività proposte hanno come oggetto le attrazioni del Parco e la Natura che lo circonda e permettono agli studenti di svolgere esperimenti non realizzabili altrove!

### UN'AULA... SENZA PARETI!

Come giovani avventurieri gli studenti intraprenderanno un viaggio alla scoperta della Matematica, della Fisica e della Chimica "nascoste" in un parco divertimenti ed è per questo che amiamo definire Mirabilandia una vera e propria "Aula... senza pareti".

### LE NOSTRE PROPOSTE DIDATTICHE

Quale progetto didattico abbinare alla propria visita? C'è solo l'imbarazzo della scelta!

#### La fisica nelle attrazioni

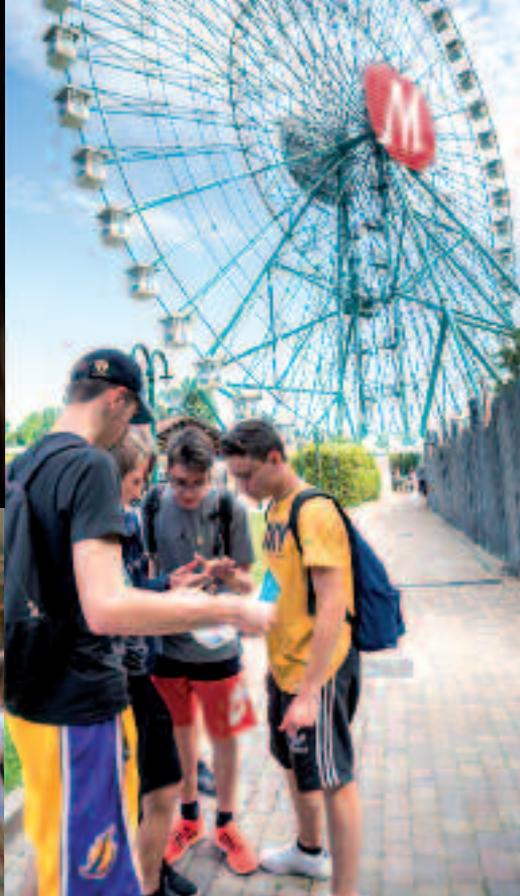
Gli studenti verificano le applicazioni pratiche dei concetti di fisica e i loro imprevedibili aspetti divertenti, in un ambiente sicuro e coinvolgente. Seguendo le schede didattiche fornite e con l'aiuto del tutor, i ragazzi analizzano i dati a loro disposizione e le sensazioni corporee provate a bordo delle attrazioni per comprenderne il moto e le forze in gioco. Sono tantissime le attrazioni del Parco coinvolte in queste attività.

#### Matebilandia

Le attrazioni del Parco sono una vera e propria miniera di curve matematiche! I percorsi di matematica analizzano il roller coaster Katun con un approccio multidisciplinare - fisico e matematico - sia da terra, con l'ausilio di macchine matematiche appositamente ideate, sia a bordo dell'attrazione.

#### Science Smart Contest

Uno dei giochi più amati da intere generazioni, la caccia al tesoro, a Mirabilandia diventa un'affasci-



nante sfida tecnologica e scientifica tra le attrazioni del Parco! Dotati di tablet, gli studenti suddivisi in squadre si sfidano in domande di fisica e matematica, guidati da una speciale App, in un percorso di ricerca fra i trasmettitori iBeacon posizionati in punti strategici del Parco.

### Osservo e misuro l'acqua

L'acqua dei laghetti del Parco è la protagonista di queste attività di scienze che permettono di approfondire argomenti di chimica delle acque e di sperimentare tecniche di campionamento del tutto comparabili a quelle utilizzate nella pratica reale dei laboratori di analisi.

### Caccia matematica e stime e misure

Questi progetti sono dedicati alle scuole primarie e secondarie di 1° grado. Le attività stimolano la curiosità dei ragazzi e rafforzano le nozioni di matematica e geometria, avvicinando i ragazzi anche ai concetti di altezza, lunghezza e velocità.

### LA VISITA DI ISTRUZIONE A MIRABILANDIA

Grazie al Tour Operator "Mirabilandia Vacanze", i gruppi scolastici hanno la possibilità di abbinare alla giornata al Parco le attività didattiche, il soggiorno in hotel e varie escursioni sul territorio.

### INFO UTILI

I Progetti Didattici:

- sono dedicati agli studenti delle **scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado**.
- si svolgono presso il Parco nei giorni di apertura, sono **da prenotare con anticipo previo contatto telefonico e fino a disponibilità**.

### Pacchetto con ingresso al Parco + 1 progetto didattico a scelta

- Tariffa per studente per visite infrasettimanali di aprile e maggio: 24,90 €
- Tariffa per studente per visite effettuate nei sabati di apertura e dal 1° giugno: 28,90 €

#### MIRABILANDIA

SS 16 Adriatica km 162 - 48125 Savio (RA)

Tel. 0544.561156

E-mail [booking@mirabilandia.it](mailto:booking@mirabilandia.it)

[www.mirabilandia.it/scuole](http://www.mirabilandia.it/scuole)



## COLLODI IL PAESE DI PINOCCHIO

La gita nel paese di Pinocchio è il viaggio conoscitivo nei luoghi legati a **Carlo Collodi** e al suo romanzo più noto: **Le avventure di Pinocchio**.

Le gite formative sono rivolte alle *Scuole dell'infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie di Primo e di Secondo Grado*. L'esperienza nel paese di Pinocchio è organizzata tenendo conto dell'età dei bambini e studenti in arrivo a Collodi.

**Carlo "Collodi" Lorenzini** (N. 1826 - M. 1890) fu giornalista, scrittore ed eroe del Risorgimento. Scelse "Collodi" come pseudonimo, il nome del borgo medievale del quale era originaria la madre **Angiolina Orzali**. A Collodi ha trascorso parte della sua infanzia ospite dei nonni e degli zii, frequentando le scuole elementari, seguito dalla zia **Teresa** che era maestra. A pochi passi da casa Orzali c'è il **giardino storico e villa Garzoni**, dove Angiolina è stata al servizio della marchesa **Marianna**. Un luogo "magico", riconosciuto come **monumento nazionale** e inserito nella ristretta cerchia dei giardini della **Via Europea dei Giardini Storici**, itinerario artistico-culturale riconosciuto dal **Consiglio d'Europa**. Questo capolavoro "verde" del Settecento ospita la **Casa delle Farfalle**, il centro didattico di insetti unico in Italia ad avere la certificazione verde: **Friend of the earth**.



Di fronte c'è il **Parco di Pinocchio**, opera d'arte collettiva alla quale hanno contribuito alcuni degli artisti e architetti più significativi del Novecento. Qui si trovano anche le attività per i ragazzi del **Paese dei Balocchi**: *Museo interattivo, Percorsi avventura, Laboratorio del fare, Giostre d'epoca, gli Spettacoli dei burattini*.

Proprietaria di questo vasto parco-giardino è la **Fondazione Nazionale Carlo Collodi**, *istituzione culturale no-profit* istituita con decreto del **Presidente della Repubblica d'Italia**, che promuove e sostiene nel mondo iniziative culturali e sociali, molte per bambini e ragazzi. La sede principale è a Collodi, in **Villa Arcangioli** dove si trova anche la **Biblioteca Collodiana**. La Fondazione ha una seconda sede a **Bruxelles**.



no l'ingresso nel museo interattivo, il laboratorio, lo spettacolo dei burattini, i percorsi avventura (o una caccia al tesoro), la visita (su richiesta) alla Biblioteca Collodiana.

Per i ragazzi delle scuole superiori la visita guidata al parco e al giardino sarà più approfondita, entrano nella casa delle farfalle e visitano la Biblioteca Collodiana, dove è conservata una rara prima edizione di Pinocchio e le edizioni straniere del libro, il più tradotto al mondo, oltre altre opere dello scrittore Carlo Collodi.

### L'OFFERTA DIDATTICA

Le attività proposte per la gita a Collodi sono modulate a seconda dell'ordine e grado delle scuole in visita. L'esperienza principale è comune: si visita il giardino storico e il cortile interno di Villa Garzoni, la Casa delle Farfalle, il Parco monumentale di Pinocchio.

Per i bambini delle scuole dell'infanzia e delle Primarie si aggiungono: un laboratorio, l'ingresso al museo di giochi interattivi di Pinocchio, le giostre d'epoca, lo spettacolo dei burattini.

I bambini delle primarie possono anche accedere ai percorsi avventura, in alternativa scegliere di fare una caccia al tesoro.

Gli studenti della secondaria di primo grado, oltre alla visita ai giardini e alla casa delle farfalle, han-

### Ingresso

Scuole dell'infanzia: 14 euro a bambino, bimbi L. 104 gratuiti.

Scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo Grado: 16 euro a studente, ragazzi L. 104 gratuiti.

#### PARCO DI PINOCCHIO COLLODI

Via S. Gennaro 3 e Piazza della Vittoria, 1  
51012 Collodi (PT) - Tel. (+39) 331.2098223  
Email: [scuole@pinocchio.it](mailto:scuole@pinocchio.it) - [www.pinocchio.it](http://www.pinocchio.it)





PARCO ARCHEOLOGICO DI BARATTI E POPULONIA - NECROPOLI DELLE GROTTI

## NEI PARCHI E MUSEI DELLA VAL DI CORNIA

### UNA GITA "FUORICLASSE" IN TOSCANA, SULLA COSTA DEGLI ETRUSCHI

**P**er il vostro viaggio d'istruzione state cercando un posto dove storia, archeologia e natura s'intrecciano e bambini e ragazzi potranno imparare nuove cose senza annoiarsi? I Parchi e Musei della Val di Cornia, in Toscana davanti all'Isola d'Elba, sono la vostra meta ideale.

La varietà degli ambienti e la ricchezza delle testimonianze presenti sul territorio fanno di questi luoghi un interessante laboratorio a cielo aperto nel quale apprendere e sperimentare all'insegna dell'interdisciplinarietà.

Il nostro slogan è "Se ascolto dimentico, se studio ricordo, se faccio capisco" e per questo abbiamo un occhio di riguardo per le attività laboratoriali che proponiamo.



LABORATORIO MOSAICO

**In particolare per l'anno scolastico 2022/2023 abbiamo in programma tante novità.**

**Nel Parco archeominerario di San Silvestro**, a Campiglia Marittima, i ragazzi potranno scoprire, a piedi indossando caschetti colorati e a bordo di un treno, il mondo delle miniere e fare un salto indietro nel tempo con la visita alla Rocca medievale. Il parco offre la possibilità di partecipare a *laboratori dedicati al mondo minerario*, ma anche alla natura, ne è un esempio *"Come antichi apicoltori"*. Novità di quest'anno i laboratori artistici che vedono abbinare attività legate al teatro, *"Le maschere della Rocca"*, e alla pittura, *"La miniera variopinta"*, alla visita dei luoghi significativi del parco come la Rocca e la Miniera del Temperino.



PARCO ARCHEOMINERARIO DI SAN SILVESTRO - GALLERIA LANZI TEMPERINO



MUSEO ARCHEOLOGICO DEL TERRITORIO DI POPULONIA

cropoli etrusche di Populonia e materiali di epoca romana proveniente dall'Acropoli di Populonia. Novità di quest'anno le visite speciali e i laboratori "I tesori dal mare" che vedono abbinare una visita al Museo dedicata alla scoperta dei meravigliosi rinvenimenti provenienti dai fondali della nostra costa ad attività proposte dal Museo degli animali Marini presso l'Istituto di Biologia Marina di Piombino.

Infine visite particolari ai piccoli ma preziosi musei dei borghi: il **Museo della Rocca Aldobrandesca** e il **Museo Artistico della Bambola** a Suvereto e il **Museo della Rocca** e la **Mostra Museo Permanente Carlo Guarnieri** a Campiglia Marittima.

Non vi resta che contattarci per avere tutti i dettagli delle nostre proposte.

**L'offerta per le visite ai Parchi e Musei della Val di Cornia è rivolta alle scuole di ogni ordine e grado ed è modulare: è possibile scegliere di visitare un singolo Parco o Museo o abbinarli tra loro e arricchire le visite con laboratori di archeologia sperimentale e di educazione ambientale.**

**Nel Parco archeologico di Baratti e Populonia** dominano il periodo etrusco e romano. Qui visiterete l'Acropoli, con ricostruzioni di strutture antiche, mosaici restaurati e nuovi percorsi di visita che portano in aree fino ad oggi non visitabili come i resti delle terme del I secolo a.C., con gli ambienti ancora conservati e i colori vividi di pavimenti e pareti, e le Necropoli affacciate sul Golfo, con il centro di archeologia sperimentale per attività legate al mondo antico. Tra i molti laboratori proposti troviamo "La bottega del mosaicista" dove i ragazzi arrivano a creare un vero mosaico di marmo colorato e l'attività "Il mio nome in etrusco", al termine della quale si decora una t-shirt con il proprio nome in etrusco.

**Nel Museo archeologico del Territorio di Populonia**, nel centro storico di Piombino, la noia non trova spazio grazie anche a postazioni multimediali e musicali interattive che arricchiscono il percorso che ospita oltre 2000 pezzi, tra manufatti preistorici, reperti provenienti dagli scavi delle ne-

**PARCHI VAL DI CORNIA SPA**

Piombino (Livorno)

Tel. 0565.226445 - Fax 0565.226521

[prenotazioni@parchivaldicornia.it](mailto:prenotazioni@parchivaldicornia.it)

[www.parchivaldicornia.it/val-di-cornia-per-tutti/scuole/](http://www.parchivaldicornia.it/val-di-cornia-per-tutti/scuole/)





## EURPARK

### DIVERTIMENTO GARANTITO PER TUTTI!

**D**ivertimento, relax e avventura si fondono all'interno di una pineta secolare per creare l'EurPark. Un' ampia area immersa nel verde, dove le famiglie possono trascorrere una piacevole giornata all'aria aperta e dove il divertimento è garantito per tutti.

EurPark è suddiviso in due aree tematiche tra loro adiacenti.

**Area Adventure:** è l'area dedicata al Parco Avventura con percorsi acrobatici sugli alberi, una parete di arrampicata a 4 facciate ed il poligono di tiro con l'arco. Al suo interno è presente un punto ristoro, un'area relax ed alcuni giochi gratuiti. Sono inoltre presenti 3 piattaforme sospese sugli alberi per organizzare un originale pic-nic con amici o parenti.

**Area Energy:** è la nuova area dedicata agli sport outdoor. Due attrazioni polifunzionali: gonfiabile per campo di calcio balilla umano e calcio saponato; un campo tattico dedicato ai combattimenti per LaserTag e Soft Archery. Inoltre, è presente l'onda di legno più grande d'Europa per praticare il Surf Skate.



Il Parco organizza anche:

- Feste di Compleanno per i bambini (ma anche per adulti)
- Feste di addio al celibato o nubilito
- Giornate di Team Building Aziendali
- Centri Estivi

Tutti i percorsi del Parco Avventura sono creati seguendo i più avanzati criteri di sicurezza.

Dopo l'imbracatura e il briefing i bambini, divisi per altezza, hanno a disposizione 7 percorsi di varia difficoltà (TreeTop Junior) e sono sempre seguiti da uno staff di professionisti.

Ma anche gli adulti possono tornare bambini: salire su un tronco di un albero, potendo praticare ben 7 diversi percorsi tecnici (TreeTop Adventure) con un percorso "Nero" fino a 15 metri di altezza! Il tutto nella più totale sicurezza, imbragati e se-



gniti passo passo da un istruttore in qualsiasi momento. Oltre alla torretta per arrampicata sportiva (Climbing Walls), completa l'offerta "Adventure" un'attività sportiva storica: il tiro con l'arco (Robin Hood Kingdom) a cui è dedicata un'ampia area.

### SURFSKATE

Il nostro impianto "Surf Skate" è costituito da un'onda di legno di 18 x 8 metri con una vertical centrale che vi permetterà di testare gli *aerial* e le manovre più emozionanti. Una piattaforma di 40mq posta di fronte alla struttura centrale è a disposizione di chi volesse imparare o chi vuole solo provare questo fantastico sport propedeutico per il surf.

### LASERTAG

Il LaserTag è un gioco di squadra basato sulla simulazione militare. L'attività simula, tramite attrezzature apposite, combattimenti con repliche fedeli di armi militari, in ambientazioni varie, da quelle urbane a luoghi boschivi, tra squadre avversarie che devono conquistare obiettivi prefissati.

### SOFT ARCHERY

Il "Soft Archery" è il nuovo action sport simile al Paintball ma all'interno dell'arena di gioco è battaglia arco e frecce! Il gioco si sviluppa in un'area delimitata con due squadre da 5/10 arcieri ciascuna disposte nelle rispettive Battle Zones una di fronte all'altra.

### BILIARDINO UMANO

Tutti conoscono il calcio balilla, ma di calcio balilla umano avete mai sentito parlare? È un gioco divertente che imita il biliardino in un campo di dimensioni molto più grandi e con giocatori... umani! Il "Soccer Soap", o meglio noto come "Calcio saponato", è una variante del gioco del calcetto che si pratica su un materasso gonfiabile di gomma dalle dimensioni minime di 12 metri per 7. L'intera area di gioco è cosparsa di acqua e sapone, particolare che rende instabile la posizione dei giocatori. I giocatori, cinque o sei per squadra, devono indossare un casco di protezione e non possono porre in essere comportamenti antisportivi o pericolosi, pena l'ammonizione o, nei casi più gravi, l'espulsione.

#### EURPARK

Piazza Pakistan - 00144 Roma (Eur - Fungo)

Tel. 06.83779167 - Cell. 329.3713425

E-mail: [info@eurpark.it](mailto:info@eurpark.it)

Sito Web: [www.eurpark.it](http://www.eurpark.it)

 Eurpark Energy & Adventure

 eurpark





## ZOOSAFARI DI FASANO

**L**o **Zoosafari di Fasano**, nel cuore della Puglia, è il più grande parco faunistico d'Italia e uno dei più grandi d'Europa, e accoglie ogni anno circa 400.000 visitatori. I suoi 140 ettari di estensione totale ospitano circa 1.500 esemplari di ben 200 specie diverse, distribuiti in numerosi settori tematici. Grandi emozioni anche al **Sea Lion Aquarium** con Otarie, Leoni Marini e Pinguini e con gli Spettacoli al **Teatro Fantasy**. Annessa al parco faunistico si trova **Fasanolandia**, l'area divertimenti con tante giostre e attrazioni varie. Il parco offre un'ampia gamma di servizi di ristorazione e, per i visitatori che vogliono trattenersi più giorni, dispone di due strutture collegate: il "Park Hotel Sant'Elia", a pochi metri dall'ingresso del parco, e il "Castel Miramonti Hotel", posto nel cuore della Selva di Fasano ed a pochi minuti dal Parco.

### DIDATTICA

I percorsi didattici vengono distinti in due fasi: una da realizzare presso il Parco, disponibile per tutte le scuole che ne facciano richiesta su prenotazione; l'altra da realizzare presso le sedi scolastiche, esclusivamente dedicata agli Istituti pugliesi. Que-

st'ultima prevede una parte teorica con l'uso di materiale audiovisivo e una parte pratico-tattile sviluppata con animali vivi e materiale biologico. Su richiesta è possibile realizzare dei **percorsi dedicati**, che seguano la programmazione di ogni singolo Istituto. Molteplici sono anche le proposte da realizzare all'interno del Parco, in primo luogo il servizio guida nel circuito Safari per poter condividere con il nostro staff di guide zoologiche le storie degli animali, le abitudini, l'alimentazione e la vita nel Parco. Al termine della visita nel Safari, le proposte didattiche si differenziano in funzione dell'età dei nostri giovani ospiti, con il **Sea Lion Aquarium**, il **Polo Didattico**, la **Fattoria**, la **Puglia in Miniatura** e le **Mostre dei Dinosauri**, delle **Armi Antiche** e delle **Farfalle**.

### ZOOSAFARI DI FASANO (BRINDISI)

Tel. (+39) 080.4414455 - 4413055

Fax (+39) 080.4422525

Interno 212 Ufficio Gruppi

[info@zoosafari.it](mailto:info@zoosafari.it) - [gruppi@zoosafari.it](mailto:gruppi@zoosafari.it)

[www.zoosafari.it](http://www.zoosafari.it)

**ZOOSAFARI**  
**Fasanolandia**



## Cos'è TuttoAlternanza.it?

Una piattaforma che offre **soluzioni innovative e pratiche** per realizzare **percorsi PCTO a distanza**, ma anche un portale per snellire le incombenze burocratiche delle scuole, grazie all'interfaccia scuola-azienda.



## Un'offerta didattica di qualità

**TuttoAlternanza.it** nasce dalla sinergia tra **Tuttoscuola**, la testata che da oltre 40 anni è al servizio della scuola, e **CivicaMente**, società da 25 anni specializzata nell'uso della tecnologia digitale per l'educazione.



**TuttoAlternanza.it** ha ideato per gli studenti in PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro un **percorso di giornalismo in smartworking**, la modalità di lavoro del futuro già presente (e che risolve il problema della carenza di strutture ospitanti sul territorio):

### UN'ATTIVITÀ DI 45 ORE DEDICATA AL GIORNALISMO

Con **GIORNALISTI In ALTERNANZA** trovano soluzione diverse criticità. Viene, infatti, assicurata l'eliminazione delle barriere fisiche e territoriali, la massima flessibilità, il contenimento considerevole dei costi per la scuola, la visibilità a livello nazionale e locale per i lavori degli studenti e per l'Istituto scolastico sui media di Tuttoscuola e della piattaforma EducazioneDigitale.it. Alla fine del modulo verrà pubblicato un volume con i lavori svolti dagli studenti durante la loro esperienza in Alternanza, che potrà essere diffuso e portato all'Esame di Stato.



## UNA DIDATTICA DELL'ARCHEOLOGIA

**U**n viaggio d'istruzione ispirato all'Archeologia non si può improvvisare.

È chiaro che a monte vi debba essere un lavoro di preparazione, un metodo, che la scuola non può in alcun modo trascurare.

«Non voglio rassegnarmi a considerare conclusa e travalicata quella civiltà nella quale il pensare storicamente era il criterio più alto del comportamento umano, perché in un prevalere del mondo che avesse per modello la tecnica io vedo un enorme pericolo per la libertà razionale dell'umano pensare e dell'umano agire». Questo scriveva R. Bianchi Bandinelli nell'Avvertenza alla sua *Introduzione all'archeologia*, Bari, 1975, p. X.

Oggi quel pericolo appare ancora più vicino – commenta Stefano Maggi, *Università di Pavia, Dipartimento di Scienze dell'Antichità*

Ecco una buona ragione per portare l'archeologia nella scuola, archeologia che è scienza Storica.

“È di fondamentale importanza il formarsi di una coscienza storica negli adolescenti: essa è indispensabile per una piena e consapevole partecipazione alla gestione della vita civile nella sua interezza, in

*primis* dell'organismo urbano in cui si risiede, sia esso città, paese, villaggio.

È questo un momento drammatico per i centri storici come per le periferie delle città e degli insediamenti minori – scrive Maggi – Tutela, conservazione, qualificazione, riqualificazione, funzionalizzazione sono spesso parole vuote, esercizi retorici, esibizionismi intellettuali, strumenti di propaganda elettorale. La non-conoscenza della propria realtà abitativa e della storia di questa è, nei fatti, un lasciare il campo libero alle speculazioni dei politici e dei tecnici, gli uni e gli altri in molti casi sprovvisti essi stessi di coscienza storica. I risultati disastrosi di ciò sono sotto gli occhi di tutti”.

Non era del resto neppure solo una provocazione l'affermazione di Bruno Zevi secondo cui sarebbe bene imporre lo studio dell'architettura agli uomini che aspirano alle cariche pubbliche. Io aggiungerei lo studio della storia, anche e soprattutto quella locale.





La città è il luogo della concentrazione e della stratificazione della storia delle civiltà, la città può diventare aula (M. McLuhan - K. Hutchon - E. McLuhan, *La città come aula*, Roma, Armando, 1980), in cui vedere, ascoltare, sentire, percepire l'oggi, ma anche l'ieri e l'avantieri.

Prima di arrivare a ciò, occorre formare nei ragazzi nozioni e categorie fondamentali come quelle di spazio e tempo, la cui padronanza è indispensabile per la costruzione della coscienza storica: esse hanno la funzione di organizzare la conoscenza, sono le dimensioni entro le quali si colloca e si contestualizza l'esperienza sociale e culturale di ogni individuo a partire dall'infanzia.

Questo processo di formazione è compito della scuola: del primo grado, per quel che riguarda

l'area propriamente spazio-temporale; del secondo grado, per l'area geostorica e sociale.

Non si può affidare la costruzione di ciò a processi formativi spontanei o alla casualità dell'esperienza quotidiana, però.

La base – secondo gli esperti – sta nell'interazione scuola/museo. Il lavoro in classe tutto sommato può rientrare nella programmazione; il lavoro in museo no, è autonomo, specialistico.

Dunque, vi sono tre poli interattivi nel discorso della didattica archeologica: Scuola, Museo, Università. La Scuola ha, tutto sommato, un ruolo passivo, ricettivo – potrà (e dovrà) elaborare la "lezione" dello specialista, formato dall'Università, che dovrebbe trovare una collocazione presso le Istituzioni Museali.



## ALLA SCOPERTA DEI PARCHI AVVENTURA

**N**atura, attività fisica, divertimento, gruppo, inclusione: ecco alcune delle parole chiave di questo itinerario "verde" alla scoperta di alcuni tra i parchi avventura più adrenalinici d'Italia. Un'esperienza per grandi e piccoli – i percorsi, infatti, sono nella maggior parte dei parchi in ordine di difficoltà e i più facili possono essere adatti anche a bambini di età inferiore ai 3 anni – in cui coinvolgere i propri studenti facendo riscoprire loro il valore educativo dell'attività all'aperto, del movimento, della condivisione e dello stare insieme.

### PARCO AVVENTURA MONT BLANC

#### Val d'Aosta

Iniziamo il nostro itinerario con una splendida vista sulla catena del Monte Bianco, che fa da cornice a questo parco situato tra Pré-Saint-Didier e La Thuile, in Val d'Aosta. Un percorso ludico-sportivo costruito in un bosco con sette percorsi di varia difficoltà costituiti da piattaforme sospese a varie altezze che utilizzano come supporto le risorse naturali del bosco.

Le piattaforme sono collegate tra loro da ponti



nepalesi, tirolesi, scale flottanti, tronchi instabili, liane, reti ecc. Tutte queste strutture, realizzate con cavi di acciaio, permettono di muoversi da un albero all'altro in assoluta sicurezza, grazie al supporto di un equipaggiamento specifico.

Dopo una mattinata di sport e divertimento è possibile gustare i prodotti tipici locali della Val d'Aosta per una giornata anche all'insegna della cultura gastronomica.

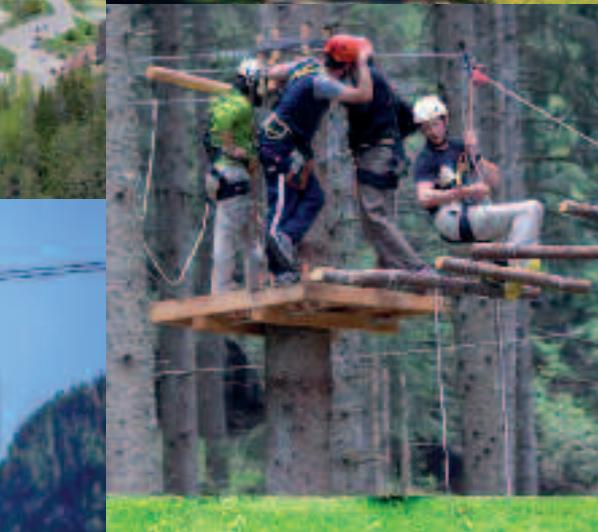
Il parco propone varie fasce di prezzo a seconda del numero di percorsi e prezzi speciali dedicati alle scolaresche.

A settembre è aperto tutti i giorni (a esclusione del mercoledì) dalle 10 alle 17 e a ottobre su prenotazione.

*Località Plan Du Bois, Pré Saint Didier, AO*

*Per saperne di più:*

[www.parcoavventuramontblanc.com](http://www.parcoavventuramontblanc.com)



## BREG ADVENTURE PARK

### Trentino Alto-Adige

Ci spostiamo nel più grande parco di tutto il Trentino Alto-Adige, tra i tre più grandi d'Italia, nel cuore della Val di Breguzzo e alle porte del Parco Naturale Adamello Brenta.

Questo parco spettacolare, che abita un ampio prato con spazi attrezzati per pic-nic, offre ben 10 percorsi di diversa difficoltà sospesi nell'aria tra tronchi, teleferiche mozzafiato, passerelle e ponti tibetani che collegano un albero all'altro, durante i quali sarete accompagnati da istruttori specializzati che consentono un divertimento in estrema sicurezza.

In questo parco gli studenti potranno, tra le altre attività, arrampicarsi sulla **torre di arrampicata** in legno più alta d'Italia (si tratta di ben 20 metri); provare la sensazione del volo con il **Super Jump**,

un salto di 20 metri nel vuoto in tutta sicurezza; affittare **e-bike**, per godere pedalando dello splendido paesaggio trentino che circonda il parco.

Sono presenti, inoltre, un campo fisso di **Orienteering** e un'arena di **paintball** per battaglie a suon di pallini colorati, allestita con materiali 100% naturali, legno di recupero lavorato ed assemblato a mano. Il paintball è praticabile dai bambini sopra agli 8 anni, con una serie di varianti per gli over 14. Ci sono diverse modalità di gioco, ognuna necessita di una tattica diversa e un diverso approccio e solo chi si saprà adattare porterà a casa la vittoria: un modo divertente per stimolare creatività e pensiero laterale nei nostri studenti, che dovranno mettere in campo le strategie migliori per vincere, e per consentire loro di fare gruppo.

Il parco a maggio, giugno e settembre è aperto solo il weekend ma è possibile concordare un'apertura straordinaria su prenotazione e per le scuole è disponibile un prezzo speciale per l'ingresso di tre ore.

*Chiesetta Alpina, Località Breguzzo, TN*  
**Per saperne di più:** [www.bregadventurepark.it](http://www.bregadventurepark.it)



## CANYON PARK

Toscana

Ci spostiamo nel centro Italia per esplorare un parco avventura unico nel suo genere: il Canyon Park è il primo percorso aereo costruito non sugli alberi ma con ancoraggi sulla roccia con un percorso di circa 1000 metri quasi interamente in sospensione su un torrente.

La natura è ancora una volta la vera protagonista, con boschi selvaggi, colori e profumi, un fiume spettacolare e un canyon con habitat completamente differenti, come i modi per esplorarlo. Canyon Park pretende inoltre di essere a impatto zero. Niente elettricità e nessun bar per non alterare l'ambiente. Uno spunto inedito e interessante da cui partire per affrontare con i propri studenti tematiche relative all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, chiedendo loro ad esempio quali altre realtà di questo tipo conoscono o facendoli riflettere su in che modo questo parco, secondo loro, raggiunge l'obiettivo che si prefigge di essere a impatto zero o quali sono le modalità migliori per farlo.

Oltre al percorso aereo all'interno di gole verdeggianti e inaccessibili, in questo parco avventura sono disponibili moltissime attività *outdoor*.

Come il **Canyon Sup** per godere della prospettiva del Canyon dal basso attraversando le acque cristalline delle Strette Cocciglia del fiume, una sezione unica nel suo genere accessibile, con le tavole SUP (*Stand Up Paddleboard*) sopra le quali ammirare un'acqua dai colori surreali, un tetto verde di

vegetazione, pareti scoscese e inaccessibili. Questa attività è poi integrata con **ECOLab**: un sistema multisensoriale per conoscere l'ambiente che vi ospita con un percorso informativo all'interno del parco e un approfondimento online su specifiche tematiche legate al territorio. Questo sistema consente varie esperienze e, in abbinata al Canyon Sup, nello specifico racconterà agli studenti le caratteristiche del canyon, i luoghi per i tuffi e dove trovare le sorgenti.

Il parco è inoltre attrezzato per consentire di svolgere questa attività anche a visitatori con ridotta mobilità o diversamente abili per garantire la piena inclusione.

Le anime del parco non sono finite. Oltre alle attività *outdoor*, vi sono una serie di proposte *inmind* legate al benessere, alla coordinazione, al contatto sensoriale con la natura da fare nel bosco, sull'acqua, al tramonto: momenti di rilassamento, osservazione, ascolto, gioco, esplorazione e condivisione con i quali fare scoprire ai propri studenti un'altra faccia della natura in cui sono immersi e delle sue possibilità anche come strumento di riflessione e dialogo interiore.

Questo sorprendente parco è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18 e domenica dalle 9 alle 13.

Località *Scesta, Bagni di Lucca, LU*

Per saperne di più: [www.canyonpark.it](http://www.canyonpark.it)



## CARPEGNA PARK

### Marche

Lasciamo la bella Toscana per recarci in un altro paradiso naturale situato alla base del Monte Carpegna e all'inizio della Riserva Naturale del Parco Sasso Simone Simoncello nel territorio di Pesaro - Urbino e Rimini. Un luogo che per la straordinaria qualità dell'aria ha ottenuto la Bandiera Trasparente e che propone una serie di attività specificamente dedicate alle scuole. Ne elenchiamo alcune di seguito.

### I laboratori del bosco

**La catena alimentare** - Il bosco è uno degli ecosistemi più complessi, funziona a circuito chiuso e tutto è in continuo movimento: chi nasce, chi cresce, chi muore per poi decomporsi e ritornare a far parte del ciclo della vita. Questo laboratorio guida alla scoperta dei protagonisti del bosco attraverso una passeggiata divertente e istruttiva che si addentra nelle sue aree più fitte.

**Per chi: tutte le scuole**

**Durata: 60 min**

**Numero max: 20 partecipanti**

**La biodiversità del bosco** - Freme il bosco. La luce svela il verde del suo fogliame e dei suoi muschi. I suoi odori, lo stormire delle chiome, gli animali selvatici, il canto degli uccelli stimolano i nostri sensi. Questa visita offre l'occasione per percorrerlo e percepirne la presenza vitale, svelando qualche nuovo mistero e regalandoci sorprendenti manifestazioni della sua forza e della sua fragilità.

**Per chi: tutte le scuole**

**Durata: 60 min**

**Numero max: 20 partecipanti**

**Le impronte nel bosco** - L'arte di riconoscere tracce e segni degli animali ha origini antichissime ed è ancora utile per i cacciatori, per chi gestisce le aree protette e per chi cerca di prevenire i danni provocati dagli animali. Gli esperti del parco insegneranno a riconoscere le tracce dei mammiferi, un'attività molto divertente e istruttiva.

**Per chi: tutte le scuole**

**Durata: 60 min**

**Numero max: 20 partecipanti**

**Il sentiero degli alberi** - Imparare a riconoscere le piante con gli esperti di botanica, capirne le caratteristiche e le differenze, è questo l'obiettivo della bellissima escursione lungo un breve sentiero, facilmente percorribile che si snoda in un paesaggio molto suggestivo, nel cuore della Cerreta, sotto il Sasso Simone e Simoncello.

**Per chi: tutte le scuole**

**Durata: 60 min**

**Numero max: 20 partecipanti**

**Laboratori bio** - Il laboratorio prevede la raccolta di foglie, rami, sassi e altri elementi naturali che il bosco mette a disposizione. Un'attività all'aria aperta per dar vita a un progetto creativo che permetta ai più piccoli di esprimersi e avvicinarsi alla natura grazie alla loro capacità di creare e di volare con la fantasia.

**Per chi: infanzia primaria**

**Durata: 60 min**

**Numero max: 20 partecipanti**

**Percorso di orientamento** - Sei capace di trovare dei punti in un territorio sconosciuto solo con mappa e bussola? Chi farà prima tra te e i tuoi compagni? Dopo una lezione introduttiva per capire come utilizzare la carta da orienteering e la bussola, i partecipanti partono in gruppi alla ricerca dei punti di controllo. Il gruppo che impiega meno tempo è il vincitore.

**Per chi: secondaria di 1° e 2° grado**

**Durata: 60 min**

**Numero max: 20 partecipanti**



### Le visite con esperti

**Sentiero Naturalistico 118** - Il 118 è il sentiero naturalistico del parco che vi permetterà di attraversare la foresta di Cerri e arrivare ai piedi del Sasso Simone e Simoncello in soli 45 minuti. Un percorso facile con guide naturalistiche esperte del Wildlife Department del Carpegna Park che vi aiuteranno nell'ascolto di questo bellissimo paradiso tra divertimento, esperienze e sapere.

**Per chi:** secondaria di 1° e 2° grado

**Durata:** 60 min

**Numero max:** 20 partecipanti

**Sentiero in e-bike** - Un'escursione, con biciclette a pedalata assistita, accompagnati da una guida esperta, al centro della foresta con partenza dal Carpegna Park. Un modo unico e divertente di vivere la natura e respirare aria di avventura. Il progetto è in collaborazione con **Montefeltro bike**.

**Per chi:** primaria classe quinta  
secondaria di 1° e 2° grado

**Durata:** 60 min

**Numero max:** 20 partecipanti

E ancora la *casa delle fate*, proposta pensata per i bambini di infanzia e primaria che consente loro di avvicinarsi al mondo del bosco e della natura attraverso la fantasia. Una casa dove incontrare la Fata Cerrina e ascoltare le sue storie e scoprire i reperi trovati nel bosco che testimoniano da secoli la presenza del piccolo popolo nel bosco di Cerri del Carpegna.

Questo parco presenta tariffe speciali per scuole con pacchetti di vario tipo per tutti gli ordini e i gradi scolastici e anche un menù speciale con prodotti di grande qualità a km 0.

**Strada Passo Cantoniera, Carpegna, PU**

**Per saperne di più:** [www.carpegnapark.it](http://www.carpegnapark.it)

### PARCO AVVENTURA MAJELLA

**Abruzzo**

Il nostro viaggio "verde" continua nel più grande parco avventura d'Italia. Situato a Guardiagrele, in località Piana delle Mele, il parco avventura Majella offre più di 250 giochi sospesi tra gli alberi differenziati per età e statura e fa parte del Parco Naturale Majella dove è possibile, oltre ai percorsi del parco avventura, svolgere attività di arrampicata (**Vertical Park**), esperienze nel bosco guidate (**Forest Park**), su due ruote (**Bike Park**) e di orienteering (**Orienteering Park**).

Anche questo parco offre un programma specifico di proposte pensate per le scuole di ogni ordine e grado con esperienze, differenziate per fascia di età e stagione, che danno risalto agli aspetti emotivi e che guidano alla scoperta e alla gestione di dinamiche di gruppo in contesti particolari. Sul sito del parco è possibile compilare un modulo per co-costruire un progetto personalizzato per la propria scuola.

**Località Piana delle Mele, Guardiagrele, CH**

**Per saperne di più:**

[www.parconaturalemajella.it/parco-naturale-majella-group](http://www.parconaturalemajella.it/parco-naturale-majella-group)



## INDIANA PARK

### Puglia

Il nostro itinerario si conclude nel territorio dei Trulli e della Grotte. Siamo a Castellana Grotte, in provincia di Bari, in un parco avventura immerso in un magnifico bosco di querce con 9 percorsi baby per i bambini dai 2 ai 5 anni, 8 Percorsi per bambini dai 6 agli 11 anni e 5 percorsi per ragazzi dai 12 anni in su e per adulti. È il primo parco della Puglia e il più grande.

Una gita ideale per scoprire un meraviglioso angolo di questa regione e della sua natura e condurre i propri ragazzi alla scoperta di un mondo ricco di spunti interessanti e approfondimenti didattici ed educativi. Percorsi acrobatici, didattica ambientale, visite guidate, didattica museale, cantastorie, animazione, attività ludico-motoria e sportiva, avventura e scoperta sono le proposte che vi aspettano a Indiana Park.

Le aperture variano a seconda del periodo dell'anno, telefonando è possibile concordare aperture straordinarie.

*Strada Comunale Chiancafredda, Castellana Grotte, BA*

*Per saperne di più: [castellana.indianapark.it](http://castellana.indianapark.it)*

Il nostro itinerario finisce qui ma l'offerta di parchi della nostra penisola è assai vasta e copre tutte le regioni di Italia, ne citiamo solo alcuni:

- **Jungle raider park** di Civenna, Como, Lombardia ([www.jungleraiderpark.com/civenna/](http://www.jungleraiderpark.com/civenna/))
- **Parco Avventura Tre Querce**, Torino, Piemonte ([www.p3q.it](http://www.p3q.it))
- **Jungle Adventure Park**, Lago di Garda, Veneto ([www.jungleadventurepark.com](http://www.jungleadventurepark.com))
- **Dolomiti Adventure Park**, Udine, Friuli-Venezia Giulia ([www.fornidolomiti.it](http://www.fornidolomiti.it))
- **Parco avventura Cerwood**, Reggio Emilia, Emilia-Romagna ([www.cerwood.it](http://www.cerwood.it))
- **Il parco della merla**, Roma, Lazio ([www.parcodellamerla.it](http://www.parcodellamerla.it))
- **Parco avventura Montevergine**, Avellino, Campania ([www.parcoavventuramontevergine.it](http://www.parcoavventuramontevergine.it))
- **Parco avventura del Pollino**, Potenza, Basilicata ([parcoavventurapollino.it](http://parcoavventurapollino.it))
- **Silavventura**, Cosenza, Calabria ([www.silavventura.it](http://www.silavventura.it))
- **Parco Avventura Madonie**, Palermo, Sicilia ([www.parcoavventuramadonie.it](http://www.parcoavventuramadonie.it))

IMPARAR





**INFO UTILI  
E NORMATIVA**  
ANNUARIO  
DEI VIAGGI  
DI ISTRUZIONE  
**2023**

TUTTOSCUOLA



## ORGANIZZARE UN VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Il viaggio d'istruzione rappresenta sempre un momento molto atteso da parte degli studenti. Può, infatti, diventare un'occasione per svolgere l'attività didattica in modalità e contesti inconsueti e trasformarsi in un'esperienza di condivisione con compagni e docenti al di fuori della classe e delle dinamiche relazionali consolidate.

I viaggi d'istruzione, così come le uscite didattiche e le visite guidate, possono inoltre essere preziose opportunità non solo per approfondire contenuti e argomenti o per stimolare la maturazione dei ragazzi ma anche per praticare un turismo sostenibile e responsabile, come indicato nella "Carta Etica del Turismo Scolastico".

La redazione di tale documento è stata promossa da COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti), da AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile), dalla Provincia di Bologna, da IT.A.CÀ – Festival del Turismo Responsabile, da Yoda e da Coonger con l'obiettivo di stabilire i para-



metri di un turismo scolastico che sia *"attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture"* e che riconosca *"la centralità della comunità ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio"*, in base alla definizione fornita da AITR.

Tenendo, dunque, presenti le numerose finalità dei viaggi d'istruzione, ci sembra utile suggerire un elenco di aspetti da tenere presenti, in fase organizzativa, per garantire la buona riuscita di queste iniziative. Vi proponiamo, in altre parole un piccolo **vademecum** per supportarvi nella preparazione di viaggi e uscite didattiche.



Ecco i punti fondamentali:

- Scegliere una meta coerente con i programmi e gli obiettivi didattici della classe, coinvolgendo gli studenti nella valutazione delle alternative;
- Non limitare la ricerca alle città e alle strutture più conosciute, escludendo località "minori" ma dotate di un patrimonio di elevato valore storico, artistico e culturale;
- Valutare di rivolgersi a un'agenzia specializzata, a un Tour Operator o ad Associazioni che abbiano un'esperienza diretta nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione e siano, quindi, in grado di proporre pacchetti completi;
- Raccogliere tutte le autorizzazioni necessarie (Dirigente Scolastico, genitori);
- Prenotare in anticipo hotel, ingressi per musei e attività di vario genere, in modo tale da ottenere prezzi favorevoli. È importante prendere in considerazione di partire in periodi dell'anno diversi da quelli primaverili (aprile/maggio) che in genere vengono privilegiati. Occorre anche cercare di stabilire contatti diretti con le comunità locali e usufruire di servizi turistici gestiti dalla popolazione del territorio visitato, per promuoverne l'economia. Allo stesso modo, è opportuno ma anche interessante, nel pianificare i pasti, fare in modo di assaggiare prodotti locali.
- Nel complesso, secondo la "Carta Etica del Turismo Scolastico", è fondamentale optare per un tipo di organizzazione e un insieme di regole che contribuisca a ridurre l'impronta ecologica della classe;
- Stipulare le assicurazioni;
- Fornire ad alunni e genitori indicazioni chiare sull'abbigliamento e sul materiale necessario per il viaggio o per l'uscita;
- Proseguire il programma di formazione anche dopo la gita, tornando sui temi trattati e sull'esperienza vissuta;
- Se possibile, mantenere il rapporto con le realtà locali conosciute (Associazioni, strutture, ecc.).



VIRGINIA BOTTA

## CREARE OPPORTUNITÀ DI INCLUSIONE E DI ARRICCHIMENTO ECCO COME VINCERE LA SFIDA DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

DI IRENE POMPILI

**V**uoi per le troppe responsabilità, vuoi per la mancanza di incentivi (soprattutto economici), sempre meno insegnanti sono disposti ad accompagnare i propri alunni in gita scolastica. Eppure ne vale ancora la pena. A spiegare perché è la prof.ssa Virginia Botta, docente di Lettere all'I.C. "San Nilo" Grottaferrata.

### **Professoressa, qual è l'apporto positivo dei viaggi d'istruzione alla didattica scolastica?**

«I viaggi d'istruzione e i campi scuola rappresentano un'importante occasione formativa e didattica per gli alunni, poiché integrano ed arricchiscono l'attività scolastica con metodologie meno tradizionali. Attraverso l'approccio didattico dell'insegnamento capovolto o del cooperative learning, ad esempio, si può chiedere direttamente agli alunni di realizzare un programma di viaggio in un'ottica di interdisciplinarietà. Le gite scolastiche favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività laboratoriale e di ricerca e permettono a tutti gli alunni di trasformare in competenze le conoscenze acquisite a scuola».

### **Che ruolo ha il viaggio d'istruzione nel percorso scolastico di uno studente?**

«Per gli studenti è il momento più atteso dell'anno scolastico, l'occasione per stare insieme lontani da casa, per condividere amicizie ed esperienze, dimostrare ai "grandi" di essere ormai cresciuti, au-

tonomi e responsabili, degni di fiducia. Di conseguenza, esso consente uno sviluppo positivo delle dinamiche sociali ed affettive del gruppo classe, favorendone la coesione. Senza contare che questo genere di esperienza permette di ampliare gli orizzonti culturali e le conoscenze interdisciplinari degli alunni, che vengono guidati "sul campo" alla scoperta di luoghi italiani ed esteri e dei loro aspetti culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici, anche attraverso lo svolgimento di laboratori e di attività di tipo pratico. I viaggi d'istruzione, inoltre, specie agli alunni delle classi III della Secondaria di I grado, forniscono preziose informazioni sul mondo del lavoro che possono rivelarsi molto utili ai fini dell'orientamento».

### **In che modo un viaggio d'istruzione contribuisce al progetto di inclusione?**

«Considerato il valore formativo delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, la partecipazione di tutti gli alunni delle classi coinvolte è essenziale. Il *Regolamento dei viaggi ed uscite didattiche* di ciascun Istituto dovrebbe, infatti, stabilire la percentuale minima obbligatoria per i partecipanti ad ogni iniziativa, che non può essere inferiore ai 2/3 degli studenti di ogni classe (salvo deroghe eccezionali). Particolare attenzione è necessaria anche per garantire l'inclusione di alunni con disabilità; si preferisce, dunque, proporre, in

tal caso, mete accessibili e luoghi adeguatamente attrezzati, per evitare ogni forma di discriminazione. Sempre per offrire a tutti la stessa opportunità di arricchimento culturale e di crescita personale, la Scuola deve favorire la partecipazione anche degli alunni con disagi economici accettando, magari, contributi da parte di Agenzie ed Enti esterni e fissando per il viaggio d'istruzione un tetto di spesa da non superare».

### **Sempre meno docenti decidono di accompagnare in gita gli alunni. Qual è, secondo lei, il motivo di tali resistenze?**

«È importante sottolineare che i docenti, compresi quelli di sostegno, non hanno l'obbligo di accompagnare i propri alunni in gita; sta a loro, nell'ambito della libertà didattica di cui godono, decidere se sia opportuno o meno parteciparvi. I motivi che generano nei docenti resistenze ad offrire la disponibilità per accompagnare gli studenti possono essere diversi: dalle responsabilità civili e penali, alla bassa retribuzione, passando per il limitato sostegno da parte delle famiglie e il mancato riconoscimento dell'impegno profuso. C'è, inoltre, la necessità di una vigilanza continua ed ininterrotta che copra l'intero arco della giornata, il che comporta un impegno anche fisico che, spesso, trasforma il viaggio in un *tour de force* per il personale accompagnatore».

### **In che modo si riescono a superare questi ostacoli?**

«Attraverso la messa in atto di strategie precise, come per esempio la selezione con scrupolo della qualità e della serietà dei tour operator a cui affidare l'organizzazione dei viaggi d'istruzione; l'accertamento delle coperture assicurative; la predisposizione di una modulistica attenta e munirsi di tutte le autorizzazioni del caso; l'ideazione di alcune soluzioni per risolvere il problema delle enormi responsabilità a carico dei docenti accompagnatori; la previsione di compensi più alti per i docenti accompagnatori; la creazione di un clima di collaborazione, di dialogo e di fiducia con le famiglie; la progettazione nel corso dell'intero ciclo di studi di situazioni di apprendimento che forniscano stimoli di carattere etico e civile, in modo da accompagnare ogni ragazzo a vivere le esperienze scolastiche, i propri rapporti interpersonali e la propria vita in maniera responsabile e serena. Lavorando in questa direzione, il viaggio diventa l'occasione non solo per far acquisire agli alunni nuove competenze, ma anche per far maturare in loro quei valori necessari per diventare cittadini consapevoli, che abbiano senso d'identità e appartenenza».

### **Quali sono le difficoltà organizzative che ha incontrato nella sua esperienza e come le ha risolte?**

«Uno dei problemi più critici ha sempre riguardato la tempistica con cui si organizzano i viaggi d'istru-

zione: l'iter è lungo e complesso, perciò è necessario essere affiancati da una segreteria amministrativa efficiente. Bisogna stabilire ogni singolo aspetto con largo anticipo: obiettivi didattici/educativi del viaggio, programma, raccolta autorizzazioni, avvio del bando e così via. Se la pianificazione subisce ritardi, si rischia di perdere la disponibilità di hotel, bus, di laboratori e musei, che spesso, essendo grandi attrattori turistici, già a dicembre esauriscono i posti e i turni di ingresso. Rimandare o rallentare l'organizzazione, inoltre, rischia di far lievitare i costi e di far perdere l'opportunità di usufruire di sconti o tariffe agevolate. Il secondo aspetto spinoso riguarda i costi e l'impegno economico. Non sempre è facile riuscire a garantire la qualità del servizio con prezzi contenuti in modo da permettere a tutti gli alunni di partecipare al viaggio e far sì che esso diventi un'esperienza realmente inclusiva. Per contenere la spesa preferisco puntare sulla qualità e non sulla quantità delle iniziative proposte e a selezionare periodi dell'anno che mi mettano in condizione di approfittare di costi più bassi».

### **Al termine dei viaggi d'istruzione a cui hai partecipato, qual è stato il bilancio?**

«Nell'offrire la mia disponibilità ad accompagnare le classi in un viaggio d'istruzione spesso mi sono sentita dire: "Ma chi te lo fa fare?". In realtà, nonostante le difficoltà, le criticità, le responsabilità e la fatica che un viaggio d'istruzione comporta, il bilancio è positivo e mi spinge a continuare a promuovere questo tipo di iniziative e ad occuparmene. L'esperienza arricchisce anche me come docente: al ritorno dal viaggio il rapporto con i ragazzi si rafforza ed ogni volta scopro aspetti nuovi delle loro personalità, colgo dinamiche che a scuola non emergono facilmente. Il più delle volte li ritrovo diversi, migliori di quanto mi appaiano in classe e forse anche loro mi vedono e ci vedono in un'ottica nuova. Certamente il rapporto tra docenti e alunni si modifica positivamente, diventando più profondo e solido».

### **Qual sono i fattori che contribuiscono maggiormente alla buona riuscita di una gita scolastica?**

«È opportuno che le gite scolastiche diventino parte integrante dell'attività didattica in quanto offrono l'occasione di collegare l'esperienza scolastica con il territorio esterno considerato nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, sociali, culturali e produttivi. È necessario, inoltre, che la scelta della meta parta dall'individuazione dei bisogni specifici degli alunni e, ripeto, che la partecipazione al viaggio d'istruzione includa tutti, dagli alunni con disabilità a quelli le cui famiglie versano in una difficile situazione economica. Se il viaggio d'istruzione si trasforma in un'opportunità di inclusione e di arricchimento formativo e culturale, la sfida sarà vinta».



## GITE SCOLASTICHE E INCLUSIONE UN'OPPORTUNITÀ DA NON PERDERE

DI SIMONE CONSEGNA TI

**I**n Italia il diritto a frequentare la scuola di tutti è garantito da una serie di norme che negli anni Settanta hanno progressivamente aperto le porte della scuola agli alunni con disabilità (legge 119/71, legge 517/77).

Nel corso del tempo ogni scuola ha costruito prassi, esperienze e pratiche in grado di dare qualità alla dimensione inclusiva, ma spesso di fianco a buone pratiche convivono realtà poco accoglienti o nei peggiori dei casi, contesti completamente incompetenti.

Le gite scolastiche costituiscono un momento molto atteso da parte di tutti gli studenti, nel quale è possibile conoscere il mondo attraverso l'osservazione diretta e contemporaneamente divertirsi, conoscere posti e crescere insieme. In ottica inclusiva il viaggio di istruzione può diventare l'occasione per una vera e propria crescita personale e di gruppo, attraverso la quale è possibile estendere l'ambito di conoscenza reciproca.

La gita d'istruzione può acquisire un vero e proprio valore didattico se diventa essa stessa parte di

una programmazione più ampia. Soprattutto nei casi in cui la compromissione è più grave e la distanza con la didattica del gruppo classe maggiormente ampia, la preparazione alla gita può essere l'occasione per un lavoro interdisciplinare in grado di coinvolgere non solo l'alunno con disabilità, ma anche il resto del gruppo classe, attraverso lavori strutturati e non, di piccolo e medio gruppo. L'utilizzo di diversi linguaggi (la fotografia, le immagini, i video, la musica, ecc.) può anche facilitare il percorso di avvicinamento alla gita anche di alunni con pluridisabilità o con disabilità intellettive particolarmente severe. Questi lavori possono entrare a pieno titolo nell'ambito del Piano Educativo Individualizzato, lo strumento principale di programmazione in ottica inclusiva.

Così come le gite scolastiche possono costituire un'opportunità didattica di crescita e di inclusione, possono però anche trasformarsi in un'occasione persa. Spesso molte famiglie lamentano scarsa accoglienza da parte delle scuole in questo senso e puntualmente, con l'avvicinarsi delle gite, sorgono



esperti del servizio scuola dell'Associazione Italiana Persone Down ([www.aipd.it](http://www.aipd.it)) e che potranno costituire un utile strumento per docenti, dirigenti, famiglie e associazioni.

**1) Gli alunni con disabilità hanno diritto a partecipare alle gite scolastiche? Sì. Nel caso di partecipazione a gite scolastiche di uno o più alunni con disabilità, se ritenuto necessario, occorre designare un qualificato accompagnatore, che non deve essere necessariamente il docente per il sostegno, ma può essere un qualunque membro della comunità scolastica (docenti, personale ausiliario, ecc...).**

Nel secondo ciclo (ex scuola superiore) può essere anche un compagno maggiorenne che offre la propria disponibilità. Il Dirigente Scolastico deve comunque garantire la realizzazione della gita e la partecipazione di tutti. Può chiedere collaborazione alla famiglia per individuare l'accompagnatore. (da Vademecum scuola, Coordown, 2014)

**2) Chi deve farsi carico delle spese per eventuali accompagnatori?**

Il costo del viaggio dell'Accompagnatore (anche se familiare dell'alunno) non deve gravare sulla famiglia. Né debbono gravare sulla famiglia eventuali richieste di compenso da parte di un accompagnatore lavoratore (Assistente privato o educativo o socio di una cooperativa sociale degli enti locali che chiedono lo straordinario per le ore in più di servizio). Tutto questo in virtù del principio di eguaglianza di fatto di cui all'art. 3 comma 2 della Costituzione e della legge sulla "non discriminazione sociale delle persone con disabilità". Nel caso la scuola non disponga di risorse economiche per sostenere questa spesa, può ricorrere ad uno sponsor esterno oppure deve ripartire il costo dell'accompagnatore tra tutti i ragazzi della classe, compreso l'alunno con disabilità. (da Vademecum scuola, Coordown, 2014)

**3) Se l'alunno non autosufficiente necessita di assistenza igienica durante la gita, chi deve provvedere?**

Non essendo tale compito né del docente né dell'assistente per l'autonomia o la comunicazione, la scuola deve garantire a tale assistenza con un collaboratore o una collaboratrice scolastica (ex bidelli), tenuta a ciò dal CCNL, che può anche essere l'accompagnatore per tutta la durata della gita.

**4) Può la scuola rifiutare la partecipazione di un alunno a causa delle complicazioni organizzative imposte dalla sua gravità?**

Lo vieta la Legge n° 67 del 2006 perché sarebbe un palese caso di discriminazione nei confronti di tali alunni. Il Dirigente Scolastico quando stipula un contratto con l'agenzia di viaggi deve accertarsi che i mezzi di trasporto ed il percorso della gita siano accessibili (Nota n. 645 dell'11/04/2002).

problemi, difficoltà e nei casi peggiori vere e proprie esclusioni. Può un'insegnante di sostegno rifiutarsi di partecipare alla gita scolastica? Possono le scuole chiedere la presenza di un genitore come accompagnatore? Con chi dormirà l'alunno con disabilità? Queste e molte altre sono le questioni aperte che caratterizzano le settimane precedenti al periodo delle gite di istruzione.

Per evitare la creazione di pericolosi circoli viziosi di esclusione e cattive prassi, riteniamo sia utile condividere alcune tra le principali questioni che le famiglie pongono agli esperti, con l'augurio che l'inclusione degli alunni con disabilità diventi per tutta la scuola un'occasione di crescita e di sviluppo di buone prassi didattiche.

Di seguito intendiamo riportare alcune tra le questioni che più frequentemente vengono poste agli



## OFFERTA FORMATIVA I VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi e le visite d'istruzione si configurano come momento integrativo e complementare all'attività educativo-didattica della scuola, sono parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa. Inoltre sono momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, nonché di allargamento dell'orizzonte culturale, preziosa occasione di riscontro e approfondimento di quanto trattato nelle attività di studio. Essi infatti scaturiscono dalla programmazione didattica, dalla quale non possono prescindere, e sono inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa.

### UNA SFIDA DA VINCERE: EDUCARE AL TURISMO

A partire dalla classica gita di una giornata fino ai viaggi di istruzione più complessi, il turismo scolastico rappresenta un banco di prova per le istitu-

zioni scolastiche nei loro vari livelli e impone a priori un'attenta e consapevole gestione di due punti essenziali: la programmazione della visita o del viaggio e la sua corretta esecuzione.

Occorre dunque sempre più educare ad un turismo responsabile ed indurre buone prassi in tutti gli agenti del processo, dagli operatori turistici ai docenti accompagnatori agli studenti ai genitori alle istituzioni compromesse nelle stesse iniziative. Ma quali sono i parametri da tenere presenti per la realizzazione di un viaggio efficace e ben riuscito? Complessivamente si risolvono in una buona preparazione sotto il profilo didattico, in un'adeguata accoglienza, nella pronta assistenza del tour operator e nel controllo della sicurezza.

Dunque l'"avventura viaggio di istruzione" comincia con l'indagine dei bisogni degli studenti cui si rivolge, in modo tale da poterli soddisfare con esperienze atte a trasformare il viaggio in un'occasione di maturazione. In questo senso il viaggio scolastico va visto come un'esperienza interculturale e il suo allestimento, così come la sua ricaduta, fanno parte integrante di tale momento esperienziale. Da più parti si sostiene infatti che educare i giovani al turismo rientra a pieno titolo nell'esercizio del diritto di cittadinanza.



## QUALCHE SUGGERIMENTO PRIMA DI PARTIRE

Partire per un viaggio scolastico è un'operazione delicata, che va organizzata in dettaglio, se si vuole davvero che sia un viaggio di "istruzione" in senso lato ed è un'operazione che comporta dei rischi. A tale proposito ricordiamo alcuni consigli utili da tenere presenti. Innanzitutto è indispensabile curare la motivazione dei destinatari del viaggio, non soltanto informandoli su ciò che andranno a vedere ma facendoli sentire a pieno protagonisti delle attività e inserendo queste ultime in una concatenazione di momenti che concorrono a realizzare lo scopo finale ovvero la conoscenza a tutto tondo, e quindi non soltanto dal punto di vista prettamente visivo e informativo, dei luoghi oggetto di visita. Importantissima è poi la scelta del tour operator. Oggi la maggior parte delle gite, dei campi scuola e dei viaggi di istruzione viene organizzata tramite il supporto di un'agenzia di viaggi specializzata nel settore scolastico. Come sceglierla? Il criterio di base è che sia in regola dal punto di vista formale-amministrativo ovvero rispondente ai seguenti requisiti:

- pagamento delle polizze CCV (Convenzione Internazionale relativa al contratto di viaggio)
- scelta del partner (fornitore dei servizi pullman, struttura alberghiera, scelta anticipata dei menù dei pasti, delle tappe, dei tempi di percorrenza);
- programmazione degli appuntamenti;
- guida locale;
- eventuale accompagnatore fornito dall'operatore che si occupa degli aspetti tecnici e logistici (gestione dei voucher, dei biglietti aerei, navali o ferroviari, dell'assegnazione delle camere d'albergo, dei rapporti con guide, ristoranti, musei, ecc.). A tale scopo sicuramente la scelta non può ricadere sui prezzi più bassi, che corrispondono spesso ad un servizio più scadente.

## LA NORMATIVA

Ecco i principali riferimenti normativi. In particolare la 623 costituisce il quadro di riferimento operativo per l'organizzazione.

**C.M. 28 dicembre 1995 N. 380** - Gite scolastiche (stabilisce la possibilità per gli studenti che legalmente risiedono in uno stato membro dell'Unione Europea di entrare in un altro stato membro senza necessità di visto d'entrata).

**D.L. 17 marzo 1995 N.111** - Attuazione della direttiva 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze e i circuiti "tutto compreso".

**C.M. 2 ottobre 1996 N. 623** - Viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive. Viaggi di istruzione all'estero. Informazioni sulla sicurezza dei Paesi destinatari.

**Nota Min. N. 1665 del 19/5/2003** - Cause civili per il risarcimento dei danni derivanti da infortuni ad alunni: legittimazione processuale.

**Nota Min. N. 1385 del 13/2/2009 Programmazione viaggi di istruzione.**

**Nota Min. 3630 del 11/5/2010 Viaggi di istruzione all'estero.**

## GITE SCOLASTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E COVID-19

In un quadro normativo rimasto sostanzialmente invariato per quanto riguarda i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche, le uniche novità potrebbero essere rappresentate dalle eventuali limitazioni derivanti in futuro da un quadro epidemiologico modificato in termini negativi.

Così come nell'anno scolastico 2019-20 la pandemia per il Covid-19 aveva interrotto il normale svolgimento di gite e viaggi d'istruzione, allo stesso modo un eventuale deprecabile ritorno epidemico potrebbe incidere sulla regolarità di tali attività extrascolastiche.

Se si dovesse ritornare all'individuazione delle

aree contagiate o a rischio di contagio mediante la colorazione, soltanto nei territori in zona bianca sarebbe possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco, fermo il rispetto dei protocolli di sicurezza degli specifici settori.

Per questo, sarà cura dei dirigenti scolastici e dei docenti interessati porre attenzione alle informazioni e alle disposizioni emanate dal Ministero della Salute, anche in funzione della programmazione di viaggi d'istruzione e uscite didattiche per i loro alunni.



## VIAGGI D'ISTRUZIONE E TRASPORTO

**L**e istituzioni scolastiche autonome, nell'ambito del loro potere, esplicitano nel Piano triennale dell'offerta formativa la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa. Rientrano a pieno titolo quindi fra le competenze proprie dell'istituzione scolastica anche quelle che attingono al turismo scolastico (viaggi d'istruzione e gite scolastiche).

A differenza di quanto succedeva anni fa, prima del riconoscimento dell'autonomia scolastica, quando il Ministero dell'istruzione emanava disposizioni vincolanti per le scuole, ora le istituzioni scolastiche possono decidere criteri e modalità di svolgimento dei viaggi d'istruzione e delle gite scolastiche, fatti salvi i vincoli derivanti da disposizioni legislative e dal codice civile.

Il Ministero dell'Istruzione, per parte sua, può fornire note di orientamento ed eventuali indicazioni organizzative, come è il caso, ad esempio, della nota prot. n. 674 del 3 febbraio 2016 con la quale

la Direzione Generale dello Studente, l'integrazione e la partecipazione evidenziava l'importanza della sicurezza stradale, fornendo in allegato un Vademecum predisposto dalla Polizia stradale, nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno. Nella nota ministeriale, sempre in spirito di collaborazione e orientamento verso le istituzioni scolastiche, si invitano le scuole, in occasione dell'organizzazione di vite e viaggi d'istruzione a porre attenzione alle scelte delle aziende cui affidare il servizio di trasporto, a verificarne l'idoneità e condotta del conducente, nonché l'idoneità del veicolo.

Il Ministero fa notare, altresì, che la scelta del servizio di trasporto non sia dettata soltanto da motivi di carattere economico (l'offerta più vantaggiosa) ma consideri soprattutto le garanzie di sicurezza.

Oltre a porre particolare attenzione al Vademecum della Polizia stradale, la nota ministeriale invita i dirigenti scolastici a fornire comunicazione alla Sezione Polizia Stradale del capoluogo di provincia della località in cui avrà inizio il viaggio, per consentire alla Polizia stradale di organizzare servizi di controllo.

Di seguito la nota ministeriale.



**NOTA MIUR 03.02.2016, PROT. N. 674**  
**VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE**

Nell'ambito delle iniziative dirette ad accrescere i livelli di sicurezza stradale, è opportuno informare le SS.LL. dell'importanza della consulenza e del coinvolgimento del personale della Polizia stradale nell'organizzazione delle visite di istruzione, al fine di rendere più sicuro il trasporto scolastico in occasione della partecipazione degli studenti ai viaggi di istruzione.

Si invita a porre particolare attenzione, da parte dei dirigenti scolastici e degli organizzatori, sia nella fase di organizzazione delle visite d'istruzione che durante il viaggio, su taluni aspetti relativi alle scelte delle aziende cui affidare il servizio di trasporto, verificando quindi l'idoneità e condotta del conducente, l'idoneità del veicolo e le altre misure di sicurezza di seguito illustrate.

È fondamentale che i criteri che inducono alla scelta di un servizio di trasporto non siano solo di carattere economico (l'offerta più vantaggiosa) ma tengano in primaria considerazione alcune garanzie di sicurezza.

A tale scopo, nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno, la Polizia stradale ha elaborato un Vademecum allegato alla presente

(All. 1), nel quale si evidenziano alcuni aspetti fondamentali da non trascurare in occasione dell'organizzazione di un viaggio di istruzione che prevede l'uso di un mezzo di trasporto a noleggio con conducente.

Ogni qualvolta si ritenga opportuno, in particolare prima di intraprendere il viaggio e/o durante lo stesso se la condotta del conducente o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti riassunti nel Vademecum, dovrà essere richiesta la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia stradale territorialmente competenti, già sensibilizzati a tal riguardo dalla propria Direzione centrale.

Per consentire alla Polizia stradale di organizzare servizi di controllo, compatibilmente con le altre attività istituzionali e fatte salve eventuali emergenze, i dirigenti scolastici avranno cura di inviare alla Sezione Polizia Stradale del capoluogo di provincia della località in cui avrà inizio il viaggio, una comunicazione secondo l'allegato schema (All. 2). Resta inteso che, in presenza di evidenti situazioni che possono compromettere la sicurezza della circolazione e l'incolumità dei trasportati, in qualsiasi momento, l'intervento degli organi di polizia stradale deve essere richiesto tramite i tradizionali numeri di emergenza.

Tenuto conto dell'importanza dell'iniziativa per la sicurezza dei nostri studenti, si pregano le SS.LL. di darne la massima diffusione presso le scuole interessate di rispettiva competenza.

*Il Direttore Generale*

**Allegato 1**  
*Vademecum per viaggiare in sicurezza.*

**Allegato 2**  
*Schema Comunicazione di viaggio.*



## ALLEGATO 1 MINISTERO DEGLI INTERNI

# VADEMECUM PER VIAGGIARE IN SICUREZZA

## Alcune regole importanti per organizzare in sicurezza i viaggi d'istruzione

**N**ell'ambito delle iniziative dirette ad accrescere i livelli di sicurezza stradale, è opportuno porre particolare attenzione, sia nella fase di organizzazione della gita che durante il viaggio, su taluni aspetti relativi alla scelta dell'impresa cui affidare il servizio, all'idoneità e condotta del conducente, all'idoneità del veicolo.

### 1. SCELTA DELL'IMPRESA DI TRASPORTO

Nella scelta, troppo spesso condizionata da considerazioni esclusivamente di ordine economico, deve essere osservata una procedura di trasparenza e comparazione dei preventivi, avendo cura di contemperare le esigenze di risparmio con le garanzie di sicurezza.

Le ditte devono preventivamente dimostrare, mediante apposita documentazione e se del caso autocertificazione, di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente<sup>(1)</sup>, di essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e di aver provveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, di essere autorizzati all'esercizio della professione (AEP) e iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti<sup>(2)</sup>, di avvalersi di conducenti in possesso dei prescritti titoli abilitativi e di mezzi idonei.

Come meglio si dirà in seguito a proposito del conducente e del veicolo, le imprese dovranno altresì dimostrare che il mezzo sia regolarmente dotato dello strumento di controllo dei tempi di guida e di riposo del conducente (cronotachigrafo o tachigrafo digitale), coperto da polizza assicurativa RCA, che il personale addetto alla guida sia titolare di rapporto di lavoro dipendente ovvero che sia titolare, socio o collaboratore dell'impresa stessa, in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL. Il dirigente scolastico, dovrà altresì ricordarsi di acquisire attraverso il servizio on line INPS-INAIL il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.



### 2. IDONEITÀ E CONDOTTA DEL CONDUCENTE

L'idoneità alla guida del conducente è provata principalmente dal possesso della patente di guida categoria D<sup>(3)</sup> e della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto di persone<sup>(4)</sup>, in corso di validità, rilevabile dal documento stesso. Il conducente deve portare al seguito, durante la guida, la dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa, che attesta la tipologia e la regolarità del rapporto di lavoro<sup>(5)</sup>.

Nel corso del viaggio gli accompagnatori dovranno prestare attenzione al fatto il conducente di un autobus non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità<sup>(6)</sup>. Durante la guida egli non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare<sup>(7)</sup>.

La verifica del rispetto dei tempi di guida e di riposo, per la sua complessità tecnica e giuridica, non può che essere rimessa agli organi di polizia stradale. È tuttavia opportuno che gli accompagnatori sappiano che il conducente di un autobus deve rispettare: il periodo di guida giornaliero; il periodo di guida settimanale e bisettimanale; fruire di pause giornaliere e di riposo giornaliero e settimanale<sup>(8)</sup>.

Più semplice è probabilmente prestare attenzione alla velocità tenuta, che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile<sup>(9)</sup>, nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80 km fuori del centro abitato e 100 km in autostrada<sup>(10)</sup>.

### 3. IDONEITÀ DEL VEICOLO

L'idoneità del veicolo è attestata essenzialmente dalla visita di revisione annuale, il cui esito è riportato sulla carta di circolazione<sup>(11)</sup>. In maniera empirica si dovrà prestare attenzione alle caratteristiche costruttive, funzionali e ad alcuni importanti dispositivi di equipaggiamento: l'usura pneumatici, l'efficienza dei dispositivi visivi, di illuminazione, dei retrovisori<sup>(12)</sup>. Se l'autobus è do-



tato di sistemi di ritenuta-cinture di sicurezza i passeggeri devono utilizzarli e devono essere informati, mediante cartelli-pittogrammi o sistemi audio visivi, di tale obbligo <sup>(13)</sup>. Se il mancato uso riguarda un minore ne risponde il conducente o chi è tenuto alla sua sorveglianza, qualora si trovi a bordo del veicolo <sup>(14)</sup>. L'autobus deve, inoltre, essere dotato di estintori <sup>(15)</sup> e di "dischi" indicanti le velocità massime consentite, applicati nella parte posteriore del veicolo: 80 km/h e 100 km/h <sup>(16)</sup>. La copertura assicurativa R.C.A. è rilevabile dal certificato assicurativo, che deve trovarsi a bordo del veicolo <sup>(17)</sup>. Il numero massimo di persone che l'autobus può trasportare può invece essere tratto dalla carta di circolazione <sup>(18)</sup>.

**Data la particolare dimensione tecnica e giuridica della materia, si potrà e dovrà richiedere la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia Stradale territorialmente competenti, già sensibilizzati a tal riguardo dalla propria Direzione centrale, ogni qualvolta ritenuto opportuno, in particolare prima di intraprendere il viaggio e durante lo stesso se la condotta del conducente o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti sopra delineati. Per consentire alla Polizia Stradale di organizzare i servizi di controllo, compatibilmente con le altre attività istituzionali e fatte salve eventuali emergenze, i dirigenti scolastici avranno cura di inviare alla Sezione Polizia Stradale del capoluogo di provincia della località in cui avrà inizio il viaggio, una comunicazione secondo lo schema allegato (Allegato 2). Resta inteso che, in presenza di evidenti situazioni che possono compromettere la sicurezza della circolazione e l'incolumità dei trasportati, in qualsiasi momento, l'intervento degli organi di polizia stradale deve essere richiesto tramite i tradizionali numeri di emergenza.**

- (1) L'attività di trasporto viaggiatori con autobus noleggiato con conducente è subordinata al rilascio di autorizzazione da parte della Regione o dell'ente locale a ciò delegato, in genere il Comune (art. 5, commi 1 e 2, legge 11 agosto 2003, n. 218). Copia conforme dell'autorizzazione deve sempre trovarsi a bordo del mezzo (Art. 5, comma 5, legge 11 agosto 2003, n. 218). Se il viaggio si svolge su una relazione di traffico comunitaria occorre la licenza comunitaria (art. 4 Regolamento CE n. 1073/2009), se invece è extracomunitaria occorre l'autorizzazione Interbus, Asor o bilaterale, a seconda dei paesi attraversati (Art. 10 legge 11 agosto 2003, n. 218).
- (2) Art. 10 Regolamento (CE) n. 1071/2009 e art. 9 del relativo Regolamento di esecuzione del Parlamento e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
- (3) Ovvero categoria D1 nel caso di autobus progettati e costruiti per il trasporto di non più di 16 persone, oltre al conducente, e aventi una lunghezza massima di otto metri. Cfr. art. 116, comma 3, C.d.S.
- (4) Cfr. art. 116, comma 11, C.d.S. e art. 14 d.lgs. 21 novembre 2005, n. 286. Nella patente formato card il possesso della CQC è attestato dall'indicazione del codice armonizzato "95".
- (5) Cfr. art.6 legge 11 agosto 2003, n. 218. Per il titolare, socio e collaboratore familiare tale qualità non deve essere documentata in sede di controllo ma risultare dal registro delle imprese presso la Camera di commercio competente per territorio.
- (6) Artt. 187 e 186-bis C.d.S.
- (7) Art. 173 C.d.S.
- (8) Cfr. Regolamento (CE) n. 561/2006 - Capo II. Il periodo di guida effettiva non può superare le 9 ore giornaliere, estese fino a 10 ore non più di due volte la settimana. Il periodo di guida settimanale non deve superare 56 ore e, complessivamente, in due

settimane consecutive, 90 ore. Nell'arco delle 24 ore il conducente deve effettuare un periodo di riposo giornaliero di almeno 11 ore consecutive, a veicolo fermo, ovvero di 12 ore frazionabile in due periodi (3 + 9). Per non più di tre volte la settimana tale riposo può essere ridotto fino a 9 ore. Dopo un periodo di guida di quattro ore e mezza il conducente deve osservare una pausa di almeno 45 minuti consecutivi o due interruzioni, di almeno 15 e 30 minuti, intercalate nelle quattro ore e mezza. Dopo sei giorni di lavoro egli deve effettuare un periodo di riposo settimanale di almeno 45 ore. Tale periodo può essere ridotto fino a 24 ore ma non per due volte consecutive e con compensazione delle ore mancanti entro la fine della terza settimana successiva. È anche il caso di ricordare che l'orario di lavoro del conducente non è solo attività di guida ma anche tutte le altre mansioni ad essa connesse (manutenzione veicolo, assistenza passeggeri, adempimenti amministrativi, ecc.), regolato dal Decreto legislativo n. 234/2007.

- (9) Art. 141 C.d.S.
- (10) Art. 142 C.d.S.
- (11) Art. 80, commi 4 e 14, C.d.S.
- (12) Artt. 71, 72 e 79 C.d.S.
- (13) Art. 172 C.d.S.
- (14) Art. 172, comma 10, C.d.S.
- (15) Di almeno un estintore a schiuma da 5 litri, oppure in alternativa uno a neve carbonica da kg 2 fino a 30 posti, ovvero 2 estintori per autobus con più di 30 posti (Art. 72, comma 6, C.d.S., in relazione al DM 18.04.1977).
- (16) Art. 142, comma 4, C.d.S.
- (17) Art. 180, comma 1, lettere d), C.d.S. Dal 18.10.2015 non vi è più l'obbligo di esporre il contrassegno assicurativo.
- (18) Art. 169, comma 3, C.d.S.



## ALLEGATO 2

# SCHEMA COMUNICAZIONE DI VIAGGIO

Alla Sezione Polizia Stradale di .....

Via .....

Provincia .....

OGGETTO: Istituto scolastico .....

Comunicazione di viaggio per gita scolastica/viaggio di istruzione

In relazione a quanto previsto dalle circolari n. .... con la presente si comunica che

il giorno ....., nr. .... studenti di quest'Istituto effettueranno una gita scola-

stica/viaggio di istruzione a bordo di nr. .... pullman della Ditta .....

targato/i ..... Tipo .....

Partenza prevista ore ..... del ..... da .....

Ritorno previsto ore ..... del ..... a .....

Itinerario .....

Per eventuali comunicazioni si trascrive l'utenza telefonica del referente sig. ....

Il Dirigente Scolastico

.....

# TUTTOSCUOLA

## Dicono di noi...



**Oscar Giannino** Radio24, *Mattino 24 - Morgana e Merlino*

*"...plaudo sempre ai colleghi di Tuttoscuola perché danno un servizio alle famiglie, agli insegnanti, al sistema pubblico. Fanno un servizio pubblico"*

**L'Espresso**

*"Tuttoscuola rappresenta da tempo una fonte autorevole e informata sul mondo dell'educazione"*



**Gian Antonio Stella** prima pagina del *Corriere della Sera*

*"I numeri diffusi da Tuttoscuola sono implacabili"*

**Ilaria Sotis** Rai Radio1, *La radio ne parla*

*"Tuttoscuola per chiunque si occupi di scuola è una sorta di bibbia dove si possono trovare elementi che aiutano a districarsi in questo mondo"*



**Aldo Grasso** *Sette*

*"Lo studio capillare che spazza via certi slogan urlati in questi giorni è di Tuttoscuola"*

**Ivo Diamanti** prima pagina di *Repubblica*

*"Le ragioni di questo 'esodo' sono ben chiarite in un recente focus preparato da Tuttoscuola"*



**Oscar Giannino** Radio24, *La versione di Oscar*

*"...andate ad abbeverarvi sul sito Tuttoscuola.com perché è la fonte prioritaria di quello che avviene nell'intero universo della formazione pubblica del nostro paese"*

**Nicoletta Carbone e Debora Rosciani** Radio24, *Cuore e denari*

*"...Tuttoscuola, il mensile per insegnanti, genitori e studenti, è una rivista dal 1975 di lunga e provata esperienza diffusa nelle scuole di tutto il territorio nazionale e poi il portale che vi accompagna e vi permette di seguire al meglio tutte le inchieste..."*



**Sara De Carli** *Vita*

*"Tuttoscuola, rivista di riferimento per gli insegnanti e il mondo della scuola"*

**Rosa Polacco** Rai Radio3, *Tutta la città ne parla*

*"Tuttoscuola, un portale che ci informa e ci aggiorna su tutte le complessità, le criticità che afferiscono al mondo della scuola"*



**Roberta Carlini** *Internazionale*

*"...un sito autorevole come Tuttoscuola..."*

**Anna Maria De Luca** *Repubblica*

*"Tuttoscuola, la più autorevole rivista in campo scolastico..."*





# IL CANALE WEB DI TUTTOSCUOLA DEDICATO AL TURISMO SCOLASTICO

**RINNOVATO  
NELLA GRAFICA E  
NEI CONTENUTI!!**

Per te sempre più idee,  
proposte di viaggio,  
vademecum e tutto  
quel che occorre per  
organizzare il viaggio:  
dalla progettazione  
alla valorizzazione  
di questo importante  
momento formativo.

**TURISMO SCOLASTICO**  
IMPARAR VIAGGIANDO

[www.tuttoscuola.com/tematiche/turismo-scolastico](http://www.tuttoscuola.com/tematiche/turismo-scolastico)

Seguici anche su facebook  <https://www.facebook.com/tuttoscuola>